

Un anno di avvenimenti della Comunità di Calvenzano

LA VOCE DI CALVENZANO

“La eta l'è cumè an leber: ghè semper la pagina dopo”



2011

CAMBIAMO IL PRESENTE - COSTRUIAMO IL FUTURO

A cura dell'Amministrazione Comunale di Calvenzano

NUMERO UNICO – FEBBRAIO 2012

A cura dell'Amministrazione Comunale di Calvenzano

Direttore Responsabile
Sindaco pro tempore

Capo Redattore
Assessore alla Cultura pro tempore

Progetto Grafico e Impaginazione
Silvia Rozzoni

Stampa
Pronto Stampa s.r.l.



Lettera del Sindaco Aldo Blini



Cari Concittadini,

ci troviamo in un difficile periodo economico che ha coinvolto anche il nostro Comune, investito dalla crisi finanziaria ed occupazionale.

Nonostante i tagli delle finanziarie del 2011 e dell'attuale Governo abbiano ridotto i margini di intervento, soprattutto nel sociale e nei servizi primari, stiamo comunque facendo il possibile per non limitare aiuti alle persone in difficoltà e alle fasce deboli della popolazione.

Per ora i nostri obiettivi non hanno subito variazioni e potremo realizzare le opere previste in quanto sono state tutte pianificate e finanziate nel 2010.

Questo perché tutto quello che abbiamo realizzato e che realizzeremo in futuro è frutto di decisioni che la Giunta ha preso dopo poco più di un anno di lavoro amministrativo. Anche se il cammino sarà difficile, cercheremo di concretizzare gli impegni del nostro programma.

E' recentemente giunto a conclusione il procedimento amministrativo di approvazione del nuovo Piano di Governo del Territorio di Calvenzano che sostituisce il Piano Regolatore Generale.

La complessiva documentazione di questo strumento urbanistico è stata adottata in Consiglio Comunale nella seduta del 22 Luglio 2011 durante la quale sono state illustrate le sue linee strategiche. Con l'approvazione definitiva del 18 Dicembre 2011 il risultato conseguito costituisce un traguardo di fondamentale importanza sia per la corretta gestione del territorio comunale, sia per il più idoneo sviluppo sostenibile nella nostra comunità, attraverso quei contenuti del P.G.T. perfettamente in linea con i propositi enunciati nel programma di Governo, come illustrato all'Assemblea Comunale all'inizio del mandato amministrativo.

Senza entrare nell'elenco dettagliato di tutte le opere fatte di recente e in corso di realizzazione, è sufficiente ricordarne alcune: la sistemazione dell'area cimiteriale, di quella scolastica (che comprende anche la ristrutturazione del vecchio edificio ignorata dalla precedente amministrazione), il completamento di largo XXV Aprile con la Casa dell'Acqua, la costruzione del chiosco (a costo zero per la comunità) sorto nel Parco del Volontariato, la riqualificazione del centro storico iniziata con l'illuminazione a led e, da ultimo, l'acquisizione del vecchio Mulino. Per la riqualificazione di quest'ultima area comprendente sia la piazza che l'immobile valuteremo proposte provenienti da un "concorso di idee" aperto a tutti.

Gli obiettivi da raggiungere sono ancora molti e i lavori pubblici sono in pieno svolgimento: stiamo rendendo il nostro paese più accogliente e più vivibile.

Anche queste scelte, che ci auguriamo vengano percepite dai Calvenzanesi come un notevole impegno per abbellire il paese, fornendo nel contempo piacevoli zone di aggregazione, testimoniano in modo evidente il cambiamento strategico introdotto dalla nostra Amministrazione.

Un cordiale saluto a tutti.

LAVORANDO

A cura dell'Assessorato alla Cultura, Istruzione e Servizi alla Persona



Fabio Ferla

Carissimi Calvenzanesi, di nascita o di adozione, innanzitutto è doveroso da parte mia, come Capo Redattore, che rivolga delle scuse a coloro che attendevano la pubblicazione del giornalino per il periodo natalizio: non è stato possibile per diverse ragioni. Una di queste è il fatto che, alla luce dei provvedimenti governativi, non era chiaro se avremmo potuto finanziare la pubblicazione e pertanto abbiamo preferito attendere per avere certezze, del resto ... che fretta c'era? Soprattutto per il fatto che, come credo avete potuto vedere o sentire (a volte anche in maniera distorta), sul finire del 2011, proprio nel periodo in cui solitamente ci dedicavamo al giornalino, siamo stati molto impegnati su diversi fronti per la conclusione del PGT, per l'avanzamento di molti lavori e per l'avvio di altrettanti progetti.

Mentre le Minoranze si divertivano a scrivere volantini e proclami e a creare "rumore", spesso aggiungendo disagi al disagio (come quando distribuirono i volantini per il pediatra sull'incrocio di via Vesture, mentre i bambini attraversavano la via Treviglio per andare a scuola...), la Maggioranza lavorava nel silenzio a beneficio di ciascuno dei Calvenzanesi.

Mi permetto di fare qui tre domande riferite solo ad alcuni dei progetti sostenuti dall'Amministrazione comunale a servizio delle "classi deboli". Dove sono le Minoranze e i loro sostenitori quando i Calvenzanesi hanno bisogni reali e concreti? Dove sono quando serve sostegno ai bambini e ai ragazzi? Mi riferisco all'assistenza che potrebbero dare ad esempio per il **Piedibus** o per **Amico Sicuro**. Dove sono quando v'è bisogno per dare aiuto agli anziani o alle persone in difficoltà? Faccio riferimento ad esempio al servizio di trasporto, al **Banco di Solidarietà**.

Non è una critica, è un appello accorato alla responsabilità e al coraggio: non abbiate paura di dare una mano a chi chiede aiuto; l'Amministrazione comunale, i Calvenzanesi, hanno bisogno di tutti e di ciascuno, indipendentemente dalla linea politica.

L'Assessorato, nonostante il contenimento dei costi voluto dal Governo, è riuscito ad organizzare, o promuovere, diverse iniziative nel corso del 2011: grande successo ha avuto il corso d'Inglese, livello medio, tenuto da Mauro Invernizzi in Biblioteca; mentre molte proposte sono state fatte in relazione ai 150 anni d'Italia.

Solo per citare qualche esempio:

- il finanziamento dei viaggi d'istruzione in luoghi del Risorgimento agli alunni delle Scuole di Calvenzano;
- lo straordinario spettacolo "Alla garibaldina..." narrato e suonato intorno all'impresa dei Mille, tenuto nel suggestivo parco ottocentesco di Villa Morpurgo la sera del 3 giugno con la narrazione dell'attore Ferruccio Filippazzi, le musiche di Valter Biella, la direzione di Oliviero Biella e le voci dell'Ensemble Cantarchevai (più di 20 componenti!);
- lo spettacolo "Voglio vivere così" offerto il 4 ottobre alle scuole sul tema della Costituzione, diretto da Beatrice Meloncelli della Compagnia LeAcque;
- l'eccezionale "W V.E.R.D.I.", musica, storia e politica ricordando il 150° anniversario dell'unità d'Italia, con Rudolph Buchmann – Tenore, Taisiya Ermolaeva – Soprano, Paolo Oreni al pianoforte e l'attrice Francesca Napoli come voce narrante;
- l'incontro tradizionale in Municipio con le Scuole per la Festa del 4 novembre al fine di illustrare il senso del ricordare oggi gli avvenimenti del 1918.



I protagonisti dello spettacolo "alla garibaldina"



Una classe in visita a Venaria (Torino)

Dal momento che siamo convinti che le spese fatte per il futuro, siano degli investimenti e non denaro sprecato, e siccome sono i bambini e i giovani il nostro futuro, sono stati molti e significativi gli interventi a favore delle Scuole: attraverso il Piano di Diritto allo Studio, con un incremento di ore per il sostegno degli alunni con difficoltà e un aumento degli investimenti (**nel 2011 sono stati stanziati per Cultura e Pubblica Istruzione più di 400.000 euro**); certamente non è mai mancata un'attenzione particolare alle classi deboli e, **nell'ambito dei Servizi alla Persona**, sono aumentati gli stanziamenti che, nel 2011, **hanno superato i 200.000 euro**, sostenendo progetti mirati ed eliminando spese inutili nel rispetto dei provvedimenti governativi (altro che i 20.000 euro chiesti dalla Minoranza per le famiglie in difficoltà!).

UN RINGRAZIAMENTO SPECIALE

A cura del Consigliere Delegato ai Servizi alla Persona - Morena Pala

Quest'anno vogliamo usare questo spazio del giornalino "La Voce" per ringraziare sentitamente tutti i Calvenzanesi. Sì, ringraziare di cuore proprio tutti, perché se i Servizi Sociali in questi due anni e mezzo hanno potuto costruire progetti, aiutare i più deboli, supportare le famiglie in difficoltà e molto altro, lo hanno fatto anche grazie all'aiuto di ogni cittadino che ha scelto di privarsi di un po' di tempo libero per donarlo agli altri.

Come abbiamo sempre sostenuto, l'aiuto, che i Servizi Sociali del Comune offrono, deve andare oltre l'erogazione economica fine a sé stessa: **è necessario costruire percorsi che durino nel tempo ponendo obiettivi** e aiutando chi è in reale difficoltà a raggiungere la propria autonomia e non la mera sussistenza. E' chiaro che questi progetti richiedono molte più energie e tempo che una semplice delibera di Giunta, con la quale si elargisce del denaro; ma, con la Vostra collaborazione, stiamo raggiungendo grandi traguardi ed è per questo che oggi siamo qui a ringraziare la Cittadinanza che ci ha permesso tutto questo.

Grazie in primis alla Parrocchia e a Don Franco, parte attiva e fondamentale nella realizzazione di molte attività.

Grazie ai Volontari che gestiscono il "Banco di Solidarietà" e permettono, a chi ha bisogno, di avere del cibo in tavola ed una parola di incoraggiamento; e grazie ad ognuna di quelle mani che lasciano nei cestini anche solo un piccolo dono.

Grazie ai Volontari che hanno permesso l'avvio nei locali dell'oratorio di un dopo scuola per bambini, che si trovano in particolare difficoltà, inviati dall'Assistente Sociale e dalla Scuola, sempre attenta a segnalarci le esigenze dei ragazzi.

Stiamo lavorando nell'interesse di tutti, nel rispetto delle normative vigenti, **seguito le Linee di Mandato** che la maggioranza dei Calvenzanesi ha votato (sono consultabili dal 2009 sul sito del Comune). E' il contratto che abbiamo firmato con gli elettori: dobbiamo mantenere fede a questo. Procediamo quindi con coraggio, rinnovato vigore e slancio per poter portare a compimento, entro il termine definito, quanto contenuto nel nostro Programma. D'altra parte chiediamo la collaborazione di ciascuno di Voi e, quando vi sembra che le decisioni prese non corrispondano a quanto desiderate, chiedete direttamente a chi ha fatto le scelte per avere risposte corrette.

Grazie ai Ragazzi del progetto "Specialmente a Calvenzano" che nelle loro attività del sabato non si dimenticano di noi, riservandoci un posto speciale negli eventi che organizzano.

Grazie ai Volontari che dedicano un po' del loro tempo a far compagnia qualche ora al giorno agli anziani soli.

Grazie alle Mamme che, nella loro rete di solidarietà, supportano altre mamme nella cura dei figli, andandoli a prendere o accompagnandoli a scuola e offrendosi come appoggio nel momento del bisogno.

Grazie alle Associazioni che, anche con l'apporto di preziosi consigli, sono sempre al nostro fianco nello sforzo di risolvere i vari problemi che si presentano lungo il percorso.

Grazie a Chi non ha ancora avuto il tempo di dare il suo aiuto ma ci sta pensando: noi lo aspettiamo, con **la consapevolezza che ogni singolo volontario rende sempre più grande e resistente questa rete di solidarietà che fa di Calvenzano una vera Comunità.**



ADSL... DOVREMMO ESSERCI

A cura dell'Assessorato all'Ambiente e Territorio



Paolo Intra

Tra i temi che hanno interessato la mia attività di assessore nel corso dell'anno 2011, prioritaria importanza ha riguardato la risoluzione del problema del "digital divide", ovvero la mancanza del servizio ADSL via rete telefonica nel nostro paese. A partire dal giugno 2009 diverse decine di persone mi hanno contattato personalmente, sia presso gli uffici comunali che via e-mail, ponendomi la legittima domanda: Ma perché tutti i paesi vicini hanno l'ADSL e noi no? Tralasciando le cause che hanno determinato questa situazione, non imputabili all'attuale Amministrazione, è mio desiderio comunicare a tutti quei cittadini che necessitano di un accesso ad Internet adeguato, in quanto indispensabile per le attività lavorative e per lo studio, che in data 27 giugno 2011 è stata firmata la convenzione tra Regione Lombardia e Telecom Italia che ha dato avvio ai lavori previsti dal "Bando per l'erogazione di un contributo per la diffusione di servizi a banda larga nelle aree in digital divide ed in fallimento di mercato in regione Lombardia".

Telecom Italia ha pertanto avviato i lavori finalizzati al cablaggio ed all'aggiornamento delle centraline telefoniche di tutti i 706 comuni lombardi che si trovano in una situazione

analogha a quella di Calvenzano.

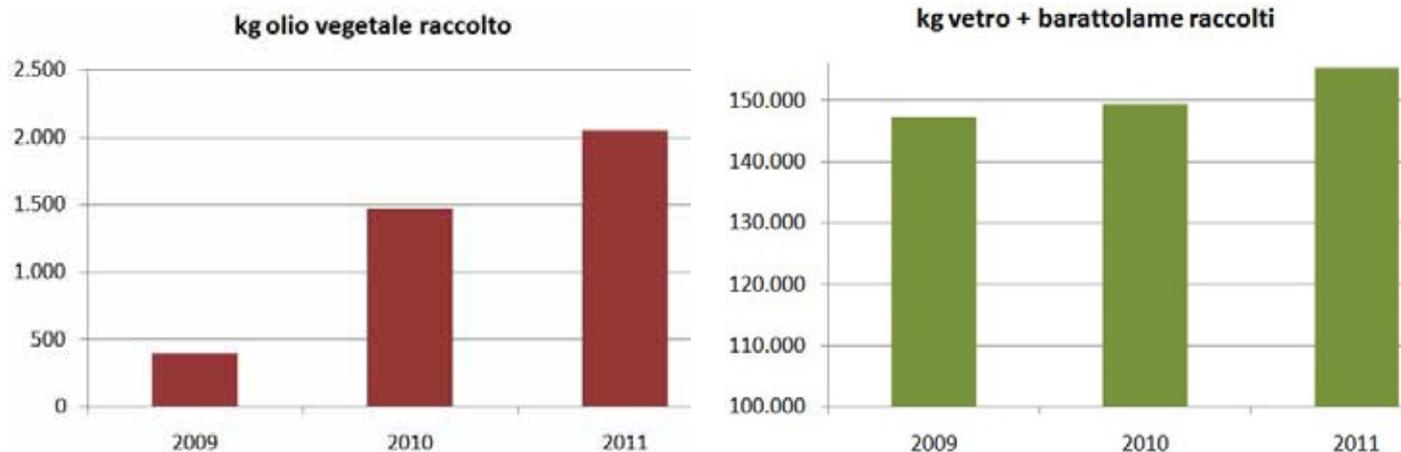
Durante l'anno appena trascorso, unitamente al Sindaco Blini, ho avuto frequenti contatti con il personale della Regione Lombardia – D.G. Ambiente, Energia e Reti, al fine di evidenziare come la mancanza del servizio ADSL rappresenti un problema particolarmente sentito dai calvenzanesi, nonché con l'obiettivo di ottenere una rapida risoluzione della questione.

La novità degli ultimi mesi è la presentazione da parte di Telecom Italia di un progetto, immediatamente approvato da parte dell'Ufficio Tecnico comunale, finalizzato a portare la fibra ottica alla centralina telefonica sita in Via Donizetti, partendo dal palazzo comunale. In base al parere dei tecnici regionali questo dovrebbe essere un buon segno, ovvero è ipotizzabile che l'intervento della Telecom possa avvenire entro la prima metà del 2012.



Per quanto riguarda le iniziative di carattere strettamente ambientale, non si può che evidenziare la sensibilità e l'efficienza con le quali i cittadini calvenzanesi svolgono la raccolta differenziata dei rifiuti di origine domestica; con riferimento al 2009, anno nel quale sono state attivate le nuove iniziative, la raccolta dell'olio vegetale esausto ha infatti registrato un incremento del 500%, grazie alla distribuzione ai cittadini di taniche appositamente dedicate, mentre, con l'introduzione del servizio di ritiro porta a porta di vetro e barattolame, la raccolta di tali rifiuti ha visto un incremento del 5,50%, con conseguente riduzione della frazione indifferenziata avviata agli inceneritori.

L'Amministrazione sta attualmente valutando la possibilità di introdurre ulteriori servizi, finalizzati alla separazione di rifiuti domestici (es. Tetrapack) il cui utilizzo è ormai largamente diffuso tra la popolazione.



L'ormai imminente ultimazione della "Casa dell'acqua", oltre ad un significativo risparmio per la popolazione di Calvenzano dovuto ad un minore acquisto di acqua in bottiglia, dovrebbe comportare una sensibile riduzione per quanto riguarda la produzione di rifiuti plastici, con conseguente ulteriore aumento delle percentuali della raccolta differenziata. Sarà inoltre cura dell'Amministrazione comunale sottoporre l'acqua distribuita alla popolazione (che ricordo sarà sia naturale che frizzante) a periodiche analisi di laboratorio, al fine di attestarne la bontà e l'assenza di qualsiasi sostanza indesiderata.

Tra gli obiettivi fissati per l'anno 2012 vi sono infine piantumazioni di alberi ed arbusti in corrispondenza di zone del paese in cui la vegetazione scarseggia, la pianificazione di piste ciclabili e pedonali (purtroppo strettamente correlate alle opere della Bre.Be.Mi.), ed una sempre maggiore tutela del reticolo irriguo, ovvero il patrimonio che caratterizza Calvenzano sia del punto di vista storico che da quello ambientale.



AVANTI TUTTA!

A cura dell'Assessorato ai Lavori Pubblici-Edilizia, Viabilità



Fabio Ratti

PLESSO SCOLASTICO

Continua con convinzione il lavoro di miglioramento del plesso scolastico attraverso la conservazione del patrimonio immobiliare e con la forte intenzione di perseguire la strada del risparmio energetico come sicura futura fonte di risorsa economica. E' importante far presente che fino allo scorso anno il Comune di Calvenzano spendeva per le spese di riscaldamento delle scuole circa € 30.000 all'anno.

I lavori di manutenzione straordinaria che hanno coinvolto il plesso scolastico attraverso la realizzazione di un isolamento a cappotto, la realizzazione di una nuova copertura del tetto hanno permesso di ridurre in maniera considerevole le dispersioni termiche, tant'è che ad oggi la scuola è un edificio con una classe energetica "B" (da "G" che era). Nel mese di Aprile sono stati completati i lavori di realizzazione dell'impianto fotovoltaico della potenzialità di 48 kWp, intervento parzialmente finanziato da un bando istituito dalla regione Lombardia per un importo di € 135.000. L'impianto fotovoltaico ha già iniziato

a dare un contributo economico annuo alle casse del Comune oltre che all'energia elettrica prodotta dall'impianto e utilizzabile da tutti gli edifici comunali.

Nuovo impianto Geotermico

Nell'ottica di una politica ecologica, l'amministrazione ha partecipato all'assegnazione di fondi per la realizzazione di impianti funzionanti con fonti rinnovabili istituito dalla Regione Lombardia. Nonostante le critiche delle minoranze, che ci hanno attribuito visioni utopistiche, **la perseveranza ci ha permesso di ottenere ben 202.000 euro da utilizzare per la realizzazione dell'impianto di riscaldamento del plesso scolastico con pompe geotermiche**. Il risparmio ottenuto con l'ausilio dell'impianto fotovoltaico, permetterà alla scuola di essere un edificio autosufficiente in termini energetici e di ridurre i costi di gestione delle utenze.

Nuova mensa e nuovo locale per attività motorie

A partire dal mese di febbraio è previsto l'ampliamento del plesso scolastico che consiste nella realizzazione di un locale per le attività motorie al piano rialzato, dove è previsto un nuovo corpo scale con ascensore che, oltre ad avere una funzione di scala di sicurezza, disimpegnerà i due piani con l'esterno. La superficie della palestra è pari a circa mq. 187,00, oltre ad un vano per deposito attrezzi di mq. 20,00 ed al corpo spogliatoio e servizi dalla superficie di circa mq. 55,00.

Al piano superiore è prevista la nuova mensa, con il corpo servizi. Il salone refettorio ha una superficie di circa mq. 170,00, poiché i pasti verranno distribuiti già preconfezionati è stato previsto sul lato nord ovest un vano con il montacarichi. E' stata inoltre prevista una scala esterna di sicurezza.



Rendering dell'ampliamento del plesso scolastico consistente nella realizzazione della palestra e della mensa al piano superiore.

Parcheggio Via Treviglio e arretramento recinzione scuole

E' in fase di realizzazione il progetto del parcheggio di via Treviglio dove si ricaveranno 16 nuovi posti auto, oltre all'area di stazionamento dello scuolabus che serve il plesso scolastico. Il progetto, affidato tramite bando aperto al raggruppamento temporaneo composto dagli architetti Andrea Lui, Francesco Bonfanti e Alessandro Bresciani, è concepito per ottenere dalla riqualificazione urbanistica un ambiente funzionale, ma allo stesso tempo aperto e con la volontà di diventare una nuova piazza con caratteristiche architettoniche proprie e dal forte carattere estetico, come mostrato dalla bozza a seguito riportata.



A completamento di tale opera ed in contemporanea, lo Studio TAU s.r.l sta definendo la progettazione dell'arretramento della recinzione del plesso scolastico che permetterà di collegare con una pista ciclopedonale la Via Treviglio al Parco Comunale "Campetto".

Riqualificazione di Via Caravaggio - 2° tratto

Sarà realizzata a breve la pista ciclopedonale del secondo tratto di Via Caravaggio. L'opera progettata dall'ingegner Giuseppe Ravera partirà dall'area antistante il Condominio Zoglio fino al campo sportivo in modo da garantire un collegamento ciclopedonale sicuro tra il centro storico e la struttura sportiva.

CENTRO STORICO

Riqualificazione di Piazza Vittorio Emanuele II

Da quando sono iniziati i lavori per la riqualificazione della Piazza Vittorio Emanuele II (progetto presentato ai Cittadini già nel numero della "Voce di Calvenzano" del 2010), è stato un proliferare di voci, spesso infondate.

Riteniamo importante fare alcune precisazioni al fine di consentire a tutti i Concittadini una valutazione basata su dati certi.

Si ricorda, anzitutto, che uno dei punti fermi del gruppo Lega Amiamo Calvenzano è l'impegno a riqualificare il centro storico, tanto è vero che all'interno delle linee di mandato pubblicate sul sito internet www.comune.calvenzano.bg.it, e che rappresentano il contratto stipulato tra i Cittadini e l'Amministrazione Comunale,

vengono integralmente riportate le seguenti frasi:

"Si ritiene che alle quantità edificabili si debbano affiancare progetti attenti alla qualità del costruito e rispondenti a reali necessità, inoltre sono importanti un impegno economico e progettuale per rendere vivibili le piazze di Calvenzano e altri spazi pubblici in cui storicamente si svolgeva la vita sociale. Verrà dedicata un'attenzione particolare al centro storico, attraverso una politica urbanistica e l'investimento di risorse necessarie, perché possa rinascere e tornare ad essere il fulcro del paese"... "Tra i punti di intervento, da valutare secondo le disponibilità di bilancio: ...riqualificazione della piazza Vittorio Emanuele ... lavori di rifacimento parziali della pavimentazione delle strade del centro".



L'opera in questione, come risulta palese, non riguarda la costruzione della sola fontana, bensì la sistemazione di circa 700 metri quadrati di pavimentazione con materiale lapideo, l'arredo urbano e il rifacimento di tutti i sottoservizi (fognature, rete idrica, rete gas-metano, Telecom, Enel, ecc.).

Questa Amministrazione intende proseguire l'opera di riqualificazione del centro (nel recente passato è stata completamente rifatta l'illuminazione e sono state asfaltate nuovamente intere vie) ed è già in previsione di continuare sull'intera via Lusardi. Segnaliamo, inoltre, che è la prima volta, da decenni, che si interviene in modo strutturale sugli impianti del centro storico.

I lavori, che sono stati appaltati all'azienda Scavi Romanesi s.r.l. con un ribasso contrattuale del 26.10%, sono schematicamente suddivisi nelle seguenti voci:

DESCRIZIONE LAVORI	IMPORTI
DEMOLIZIONI E SOTTOFONDI, CANALETTE, CADITOIE E CORDOLI	€ 34.773,37
PAVIMENTAZIONE IN ACCIOTTOLATO, GRANITO GRIGIO, CUBETTI DI PORFIDO, DOSSI IN GRANITO	€ 59.731,31
ARREDO URBANO, STRUTTURA FONTANA, ILLUMINAZIONE ED AREA VERDE	€ 26.993,19
SOTTOSERVIZI (fognature, rete idrica, rete gas-metano, Telecom, Enel) E IMPIANTI FONTANA	€ 26.945,65

Oltre a tali importi vanno sommate le spese per gli imprevisti, gli accantonamenti ai sensi dell'art. 92 del dlgs 163/2006, le spese tecniche, le spese di collaudo e l'i.v.a. di legge per un importo complessivo di poco inferiore ai **200.000** euro.

Riqualificazione di Largo XXV Aprile

È in fase di completamento la riqualificazione dell'area esterna di Largo XXV Aprile. I lavori hanno visto la formazione di una pista ciclopedonale che collega la Via Circonvallazione Vecchia con l'incrocio tra Via Rossini e Via Donizetti, il rifacimento di tutti i sottoservizi, la formazione dei nuovi asfalti e l'illuminazione pubblica. Sono in programma la sistemazione del piazzale sterrato, la rimozione delle vecchie linee dell'illuminazione, l'arginatura della roggia e la rimozione del manufatto della vecchia pesa comunale.



Nelle immagini si possono osservare i nuovi lampioni a LED, la nuova staccionata che ha messo in sicurezza la Roggia Maggiore e la sistemazione del tratto di strada con il nuovo percorso ciclopedonale.



La Casa dell'Acqua

Sono in corso i lavori di realizzazione della Casa dell'Acqua (denominata "La Sörba") che sorge in Largo XXV Aprile. I Cittadini di Calvenzano potranno utilizzare la Casa dell'Acqua per prelevare acqua minerale naturale ed acqua con aggiunta di anidride carbonica.

A destra lo stato di avanzamento lavori attuale, a sinistra il rendering di come sarà a completamento.



Asfaltature

Sono state completate le asfaltature di via Mozart, di Via Vesture, di Largo XXV Aprile e del centro storico. Sono in programma nuovi interventi di manutenzione delle strade.

ILLUMINAZIONE PUBBLICA

Illuminazione pubblica del centro storico

E' stato completato il rifacimento dell'illuminazione del centro storico. L'intervento ha comportato il rifacimento del quadro elettrico generale e la sostituzione dei corpi illuminanti con un nuovo sistema modulare LED dell'azienda Ewo che presenta una soluzione duttile e ad alto rendimento per l'illuminazione stradale. Un prodotto interamente proiettato al rendimento ed all'efficienza e che ha permesso di sostituire i vecchi corpi illuminanti da 70 ÷ 125 Watt, con oltre 70 corpi illuminanti mediamente da solo 20 Watt. Non appena avremo dei dati consistenti sul risparmio energetico ottenuto, sarò nostra cura comunicarlo.

Illuminazione scuola esterna

Anche l'edificio scolastico è stato dotato di illuminazione esterna con tecnologia a LED.



Illuminazione del "Campetto"

La riqualificazione del Parco Comunale "Il Volontariato" denominato "Il Campetto", avviata attraverso l'affidamento ad un Privato della realizzazione e gestione di una nuova attività commerciale, ha previsto la realizzazione di una nuova illuminazione delle strade interne con corpi illuminanti a LED. La volontà è quella di rendere tale area un luogo sicuro e il fulcro di molte attività estive, da troppo tempo dimenticate. A tale proposito si ricorda che l'Amministrazione ha reso nuovamente agibile il campo da tennis e gli spogliatoi con l'intenzione di rilanciare uno sport praticato da molte persone nella comunità di Calvenzano.

Illuminazione via esterne al centro

E' stata rifatta l'illuminazione di Via Mozart. Altre vie saranno oggetto di sistemazione in linea con quanto stabilito dal Piano Regolatore dell'Illuminazione Pubblica.



A sinistra un particolare della nuova illuminazione del "Campetto" (sullo sfondo si intravedono le luci a LED delle scuole).

Sopra l'illuminazione vecchia del centro storico (oramai sostituita) a confronto con quella attuale.

CIMITERO

Nel proseguire gli impegni di risanamento e restauro del Cimitero Comunale, saranno realizzati questa primavera i lavori di manutenzione straordinaria dei loculi sul lato est. I lavori coordinati dall'architetto Damiano Rivoltella, prevedono inoltre la realizzazione di un nuovo ossario comune.



La foto qui a fianco risale al 2008: si può osservare il muro che divideva l'area del cimitero originario dalla parte dell'ampliamento, creando una divisione come se fossero due cimiteri distinti.

A fianco e sotto, lo stesso luogo come appare oggi, dopo i lavori di demolizione del muro e di diserbo dei vialetti.

Dalla foto sotto si può osservare come ora, dall'ingresso principale del Cimitero, si abbia una visione complessiva di tutta l'area.



L'ANNO DELLE CONVENZIONI

A cura dell'Assessorato allo Sport, Associazionismo e Giovani



Simone Pesenti

ti porta fino al traguardo. Per questo occorre trovare delle vie alternative, non sempre facili da perseguire e che inducono a volte a prendere decisioni difficili, ma che consentono di raggiungere il bene della collettività. Ecco allora che guardare al futuro, lavorando per trovare la soluzione ai problemi, diventa lo stimolo giusto per perseguire con determinazione ciò che si sta cercando di realizzare.

L'anno 2011 è stato per certi versi "l'anno delle convenzioni". Il divieto di sponsorizzazione impostoci per Legge ci ha costretto da una parte a rivedere le politiche di finanziamento dell'attività associazionistica e dall'altra a redigere delle convenzioni atte a regolare in modo formale i rapporti tra l'Amministrazione e le Associazioni. Giunti a dicembre, a lavori conclusi, possiamo guardare con ampia soddisfazione al lavoro di efficientamento svolto nel corso di quest'anno, per il quale mi sento di ringraziare tutte le Associazioni di Calvenzano per la collaborazione, soprattutto per aver compreso la contingenza e la necessità di tale sforzo finanziario, che per alcuni casi non è stato del tutto indolore. Ad ogni modo, conoscendo la tenacia dello spirito associazionistico calvenzanese, sono certo che ciascuna Associazione farà di necessità virtù, trovando alternative sostenibili per continuare a finanziare le proprie iniziative.

Le attività di normalizzazione dei costi delle attività pubbliche non si sono limitate a quanto sopra riportato, infatti il 2011 è stato anche l'anno dell'avvio della revisione delle politiche di gestione palestra comunale, struttura ahimè molto dispendiosa e che necessita di essere messa per quanto possibile in efficienza.

Rimanendo in ambito sportivo, a causa della situazione economica generale, la richiesta di finanziamento utile a garantire l'avvio del progetto di ampliamento ed ammodernamento delle strutture del campo sportivo è bloccata in attesa di approvazione definitiva degli organi competenti (CONI). Ad oggi l'ufficio tecnico, che ringrazio, sta lavorando per cercare di velocizzare per quanto possibile le pratiche burocratiche.

Passando alle tematiche giovanili, è con grande soddisfazione che in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura e Servizi alla Persona, insieme alla Cooperativa Dosankos, quest'estate si è lavorato per organizzare lo spazio gioco 2011/2012, servizio attivo sul territorio di Calvenzano da ormai 2 anni e molto gradito dalla cittadinanza.

Infine, proprio perché è l'ambito che fornisce all'Assessorato le maggiori soddisfazioni e mi permette di guardare al futuro con serenità, come non citare e ringraziare tutti i ragazzi del Gruppo Giovani, sempre attivi e sempre più coinvolti nella vita sociale del paese. Per i progetti e le attività del Gruppo Giovani vi invito a sfogliare l'apposita sezione della presente pubblicazione, contattando per richieste e/o curiosità il presidente Gabriele Sangalli che ringrazio personalmente per l'impegno profuso quotidianamente.

Concludendo, ringrazio il sindaco Aldo Blini, tutti i colleghi Assessori e i Consiglieri ed in particolare l'amico Andrea Gusmini per la collaborazione nel coordinamento del Gruppo Giovani. Un grazie anche a tutti i Dipendenti comunali, per il supporto fornito nell'indirizzo delle attività competenti l'Assessorato di riferimento.

"La strada sbagliata pare sempre la più ragionevole."

George Moore

LA CROCE DI FERRO DELL'ANNO SANTO 1950



Domenica 26 febbraio 2012
dopo la messa delle 10:30
inaugurazione ufficiale del restauro.

L'Amministrazione comunale a conservazione del patrimonio storico ha provveduto alla ristrutturazione e al ricollocamento del monumento eretto nel 1950 per volontà dell'Azione Cattolica Calvenzanese (Gioventù femminile). La Croce, che da anni versava in stato di degrado, si trovava sull'argine del fosso che costeggia la via Treviglio.

INFORMAZIONE E PREVENZIONE

A cura dell'Assessorato allo Sicurezza e Commercio



Matteo Colombo

del territorio nella fascia ordinaria del mattino o del pomeriggio. Inoltre è stato attivato il pattugliamento aggiuntivo serale denominato "Progetto Sicurezza 2011" nel periodo giugno/settembre svolto dal Comune di Calvenzano, Vailate e Misano. Un ringraziamento va al Comandante coordinatore della Convenzione dottoressa Ombretta Colombo ed a tutti gli agenti dei vari Comuni.

CORSO DI EDUCAZIONE STRADALE

Il Comandante dottoressa Ombretta Colombo ha predisposto per le classi 3^a 4^a 5^a elementari un progetto educativo denominato "corso di educazione stradale" con lezioni teoriche e pratiche per conoscere la segnaletica stradale orizzontale e verticale e di conseguenza il comportamento corretto da seguire. L'agente Elena della Torre ha dedicato invece una giornata di conoscenza e prevenzione stradale con i bambini della scuola materna. Un rapporto di lavoro si è instaurato anche con la Polizia di Treviglio. Un ringraziamento sentito al Comandante della Polizia Stradale di Treviglio Sig. Fabio Barzocchini che ha incontrato i ragazzi delle elementari e medie durante il C.R.E. estivo per parlare dei pericoli presenti sul nostro territorio e di educazione stradale.



POLIZIA LOCALE

CONTROLLO TERRITORIO

Nel corso dell'anno 2011 anche il Comune di Misano di Gera d'Adda è entrato a far parte della **Convenzione per la gestione in forma associata del servizio di Polizia Locale**, già attiva tra i Comuni di Calvenzano, Vailate, Agnadello per il controllo congiunto

VIDEOSORVEGLIANZA

L'Amministrazione attuale deve intervenire sull'impianto esistente, che nonostante il notevole impegno finanziario sostenuto dalla passata Amministrazione, non ha mai funzionato in maniera ottimale. Ricordo che alcune telecamere e ponti radio non funzionavano per una scarsa manutenzione ed attenzione.

Dopo aver portato presso il nostro Comune la **centrale operativa di visualizzazione e registrazione** delle immagini, l'Amministrazione Comunale ha deciso di effettuare degli investimenti per migliorare ed integrare l'impianto ormai vecchio e superato. Nei prossimi mesi verranno infatti collocate sul territorio telecamere di nuova generazione (lettura targhe, telecamere con zummata) e soprattutto verrà potenziato il software di queste ultime per un utilizzo più efficiente.

AMICO SICURO

Un ringraziamento particolare e di cuore all'**associazione di volontari denominata "Amico Sicuro" (Piera Messaggi, Teresa Rama, Giuseppina Reseda e Carlo Bigatti)** che gratuitamente svolge compiti di presenza e sorveglianza in alcuni settori più esposti e scoperti come le scuole e durante le manifestazioni culturali o religiose.



CORSO DI AUTODIFESA PER SOLE DONNE

Un ringraziamento doveroso e sentito all'**istruttore-capo sig. Giambattista Macchi**, per il corso gratuito di autodifesa personale di sole donne. Nell'anno 2012 ci saranno degli stage ai quali potranno partecipare tutte le donne che vorranno, anche coloro che hanno già effettuato i precedenti corsi.

FORZE DELL'ORDINE

Un ringraziamento particolare al **Maresciallo Chiofalo** ed a tutti i suoi uomini dell'**arma dei Carabinieri di Caravaggio**, al **Capitano Berardi**, ed a tutti i **Carabinieri**

della Caserma di Treviglio, al Commissario dott. Rocco, al vice Commissario Bena ed a tutti gli agenti della Polizia di Stato di Treviglio per i consigli ed il supporto che sempre ci dimostrano.

IMMIGRAZIONE

L'Amministrazione Comunale applica sempre con rigore ed in modo serio le normative del "Pacchetto Sicurezza" tramite il controllo e la collaborazione dell'Ufficio Tecnico, della Polizia Locale e dell'Ufficio Anagrafe riguardo le comunicazioni di ospitalità, le domande di residenza e di idoneità alloggiativa e la verifica delle condizioni igienico-sanitarie. Le domande inoltrate agli uffici si sono dimezzate per l'impegno profuso dagli uffici. Il censimento ci ha permesso di controllare ed avviare le pratiche per l'annullamento delle residenze di tutti coloro che non sono presenti nel nostro Comune per un tempo continuativo e determinato per legge.

PROTEZIONE CIVILE

L'Amministrazione Comunale e in particolare l'Assessorato alla Sicurezza ha notevole considerazione del gruppo e lo ha dimostrato come nessun'altra Amministrazione. Il tempo e le risorse dedicate sono state enormi, il denaro messo a disposizione dal Comune ed i contributi e finanziamenti cercati con insistenza alle Amministrazioni Provinciali e Regionali ci hanno permesso di investire per mettere a disposizione dei volontari mezzi e vestiario adeguato che erano necessari da anni.

Il gruppo Comunale di Protezione Civile è stato molto attivo nell'anno 2011. Alcune delle iniziative e servizi svolti dai volontari sono stati:

- **Partecipazione alla festa provinciale per ringraziare tutti i volontari della Protezione Civile bergamasca** svoltasi a Treviglio sabato 17 dicembre e **partecipazione alla sagra di Misano** con dimostrazione di allestimento di un campo base.
- **Esercitazione del C.O.M.** (centro operativo multifunzionale) del quale fanno parte 22 Comuni del nostro territorio, per l'ottenimento dei requisiti che permettono al gruppo comunale di essere presente nell'elenco della Protezione Civile Provinciale e Regionale.
- Il 16 ottobre 2011 l'Amministrazione Comunale ha organizzato la "seconda giornata della Protezione Civile" per ringraziare tutti i volontari per l'impegno ed il tempo che hanno dedicato alla nostra comunità.
- L'Amministrazione Comunale ha integrato la **dote vestiario** e le **attrezzature** dei volontari: una parte di questi acquisti è stata finanziata per la seconda volta dalla **Amministrazione Provinciale**. Un sentito ringraziamento al **Presidente Sig. Ettore Pirovano** ed all'**assessore della Protezione Civile Sig. Fausto Carrara** per la disponibilità che ci dedicano.

- La Protezione Civile di Calvenzano, in collaborazione con l'Assessorato Provinciale, ha continuato l'avvicinamento ai giovani delle scuole elementari per fare conoscere il ruolo del Volontario. Oltre al testo "Mario il Volontario", donato alle classi 3^a-4^a-5^a elementari, nel giorno di S. Lucia 13 dicembre, alcuni volontari hanno consegnato a tutti i bambini delle classi elementari il **righe llo Mario il volontario**.
- E' stato firmato un **accordo di collaborazione tra il gruppo comunale Protezione Civile e la casa albergo Maria Immacolata** per supporto in caso di emergenza per il piano di evacuazione.
- Un Ringraziamento particolare ai **volontari ed agli Agricoltori** per l'aiuto e la disponibilità prestati per il taglio degli alberi e la pulizia del Bosco Spino. Senza il loro aiuto i costi per il Comune, e di conseguenza per la nostra comunità, sarebbero ben maggiori.
- Desidero sottolineare l'impegno di tutti i volontari per il tempo che possono dedicare alle varie manifestazioni, come le processioni religiose e gli eventi culturali.



COMMERCIO

MERCATINI DI NATALE

L'Assessorato al Commercio ed i commercianti calvenzanesi hanno collaborato per il secondo anno consecutivo presentando domenica 11 dicembre, presso la palestra comunale, una fiera denominata "**vivi calvenzano 2011**", per promuovere, incentivare e fare conoscere i propri prodotti.



VIVI IL CENTRO

Insieme ai pubblici esercizi si è decisa la **chiusura del centro storico** per iniziative commerciali. Durante il 2012 si cercherà di promuovere ancora l'iniziativa cercando di favorire anche i negozi di vicinato chiudendo il centro storico non più al sabato ma probabilmente la prima domenica dei mesi primaverili/estivi.

ORARI ESERCIZI PUBBLICI

L'Amministrazione Comunale ha chiesto ai pubblici esercizi del centro storico di chiudere nel fine settimana i locali alle ore 01.00 in seguito ai numerosi problemi che si sono presentati per le diverse segnalazioni al Comando dei Carabinieri ed alla Polizia Locale. Siamo consapevoli che è un disagio per i locali ma è stato necessario per non incentivare comportamenti di disturbo della quiete dei residenti; per questo, come abbiamo già fatto, quando sarà possibile agevoleremo in casi particolari i locali tramite delle deroghe per venire incontro alle esigenze che si presentano in alcune manifestazioni e giornate festive.

Ringrazio i **ristoratori** che durante il periodo della Sagra del nostro paese hanno organizzato menu' particolari e tipici delle nostre tradizioni culinarie.

Infine, ringrazio tutta l'Amministrazione Comunale, tutti gli uffici comunali, tutti i volontari che prestano il loro tempo ed aiuto ed il consigliere **Guido Mattusi** che è parte integrante del mio assessorato e si impegna in modo esemplare senza risparmiarsi.

PULIZIA DEL BOSCO SPINO



Un doveroso ringraziamento deve essere rivolto ai volontari che con disponibilità e pazienza hanno provveduto alla pulizia del Bosco Spino, eliminando piante e arbusti secchi o malati e potando gli alberi per una loro corretta vegetazione.

In particolare vogliamo ringraziare Giuseppe Ladini, Franco Rossoni e Angelo Colombo.

Un grazie comunque a tutti coloro che vorranno dare una mano in futuro per il mantenimento in buono stato del boschetto stesso.



Un ringraziamento ai Commercianti che come ogni anno si sono prodigati per la buona riuscita delle manifestazioni. Grazie di cuore dall'Amministrazione tutta.

L'OTTIMIZZAZIONE E' GIA' RIDUZIONE DELLA SPESA

A cura dell'Assessorato alle Finanze, Patrimonio, Bilancio



Alessandro Buttinoni

Risulta impossibile quest'anno parlare dell'anno economico del Comune senza dare un occhio a quello che ci attende nel 2012: Decreto salva Italia, Manovra d'estate, Legge di stabilità... ma cosa cambia per il Comune e per i Cittadini? Tanto, forse anche troppo... **Se da un lato aumentano le imposte, dall'altro queste maggiori entrate non vanno assolutamente al Comune**, anzi per quest'ultimo diminuiscono. Esempio è la famosa Imposta Municipale Unificata (I.M.U), della quale è stata anticipata l'introduzione dal 2014 al 2012, ma non per favorire il federalismo fiscale, solo per



avere maggiori entrate. Ma che cosa è l'I.M.U.? è un'ICI un po' "troppo salata". Questa è la risposta che mi viene da dire in prima istanza. Nella fretta di introdurla, infatti, il Governo non è riuscito ad istituire norme "ad hoc" per la sua applicazione, ma si è basato su quelle previste per l'I.C.I., chiaramente con le giuste modifiche: cambio dell'imponibile, attraverso la rivalutazione delle rendite catastali del 60%, reintroduzione dell'imposta sulla prima casa nella misura del 0,4%, previsione dello 0,76% per gli altri immobili. Rispetto all'I.C.I., però, c'è una grande differenza: mentre tutto rimaneva nelle disponibilità del Comune, adesso nelle casse comunali ci rimane l'imposta sulla prima casa e metà dell'imposta sugli altri immobili. Il resto va allo Stato centrale. Questo creerà problemi non di poco conto sul bilancio comunale, soprattutto nelle spese correnti, finanziate principalmente dalle entrate tributarie. **Risulta utile ripetere, ancora una volta, come le spese correnti siano diverse dalle spese in conto capitale** (per gli investimenti). Infatti a volte si confondono le due cose: le spese correnti devono essere finanziate solo ed esclusivamente con entrate correnti derivanti dalle imposte (I.C.I., addizionale comunale, tosap), Tasse (TARSU) ed erogazione dello Stato, invece le spese in conto capitale, per gli investimenti, sono finanziate dagli oneri di urbanizzazione, vendite di immobili/terreni/partecipazioni e soprattutto dall'avanzo di bilancio. **Ricordando che il bilancio comunale è uno strumento rigido, non si possono "mischiare" le risorse. Spese correnti**, solo per dare un'idea, sono gli stipendi, le manutenzione ordinaria, le spese di gestione, i contributi sociali, i contributi alle Associazioni, ecc. **Le spese in conto capitale** sono, per esempio, rifacimento delle strade, ristrutturazione degli edifici comunali, rifacimento dell'illuminazione pubblica. Un esempio concreto è il rifacimento della piazza davanti al Municipio, il completamento di Largo XXV Aprile e la sistemazione del Cimitero con l'avanzo e gli oneri di urbanizzazione. Così è un bilancio sano. Aggiungerei anche che siamo fortunati... ricordo, infatti, come Calvenzano non sia soggetto al patto di stabilità. Ci sono Comuni che, pur avendo i fondi, non riescono a realizzare, o persino completare le opere per la comunità. **Il nostro Comune, invece, sta portando a compimento importanti progetti.**

Il 2012, dunque, sarà un banco di prova per i Comuni, i quali dovranno far fronte a problemi di non poco conto. Pertanto, chi non ha operato in modo sano precedentemente, avrà gravi problemi. Per questo, già dall'inizio del nostro mandato,



abbiamo cercato di raggiungere un obiettivo: **riduzione delle spese**, ma non solo attraverso tagli indiscriminati, ma anche **attraverso la sostituzione di vecchie procedure con nuove e più incisive**. Un esempio è la riscossione diretta dei tributi, effettuata senza intermediari dalla nostra Ragioneria (senza più appoggiarsi ad Equitalia). Così facendo, non solo si è ottenuto un risparmio, ma l'attività di riscossione risulta essere più incisiva. **L'ottimizzazione è già riduzione di spesa!**

E' d'obbligo ringraziare la Ragioneria del Comune per l'ottimo lavoro svolto, sperando di ottenere anche per il 2012 gli stessi risultati.

UNA "FONTANA" DI INIZIATIVE PER MIGLIORARE CALVENZANO

A cura di Luigi Gusmini capogruppo Lega Amiamo Calvenzano



Luigi Gusmini

Siamo a metà esatta del mandato, sono passati due anni e mezzo e sono molte le iniziative realizzate o avviate per fare ciò che ci siamo impegnati a fare per migliorare il nostro paese. Tra le ultime, in ordine di tempo, i lavori al Cimitero (qualcuno ha ironizzato sul fatto di migliorare l'ambiente per i morti, dimenticando che sono i vivi che lo frequentano, per testimoniare l'amore per i loro cari), i lavori in largo XXV aprile, gli eventi per il 150°, grande successo ha avuto la Corrida dei Giovani; tante sono le cose già fatte, che trovate in altra parte del giornale, e che non sto a riproporre.

Una però ha colpito in modo particolare i Calvenzanesi: la fontana in Piazza Vittorio Emanuele II, su questa se ne sono dette di tutti i colori ed è bene fare alcune precisazioni. Premettiamo che **rispettiamo le opinioni di tutti** ed è più che lecito esprimere dissenso, ci piace però **affrontare le questioni seriamente e sulla base di fatti concreti**, per capirci: non vogliamo qui rispondere a chi fa affermazioni per partito preso o fa lo sputasentenze per "sentito dire" (di questi ci curiamo poco), vogliamo invece dare a tutti la possibilità di capire le motivazioni delle scelte fatte da questa amministrazione.

La fontana fa parte della **ristrutturazione complessiva della Piazza**, il suo costo incide per **meno del 15%** del costo complessivo, ed abbiamo ritenuto che potesse essere un **elemento qualificante**; si consideri che il nostro centro storico ha bisogno di interventi importanti per potere essere riqualificato ed è giusto partire dalla piazza del Comune che rappresenta il cuore del paese.

Molti però si sono chiesti: "c'era bisogno di fare la fontana?". Abbiamo ritenuto di sì, oltre che per una pura questione estetica, anche per i diversi valori simbolici di una fontana posizionata lì; l'acqua è l'elemento cardine della vita e dell'agricoltura, non è un caso che al centro

di molte città ci siano delle fontane, inoltre, in prossimità di quegli spazi, nel passato scorreva la roggia Maggiore. Va poi aggiunto che, proprio perché si metteva mano a tutta la Piazza e si rivedevano gli impianti sottostanti, si è determinata una occasione unica: **"se non ora quando?"**. Noi restiamo convinti della nostra scelta che mira ad abbellire **un centro che vogliamo rendere sempre più vivibile e godibile dai cittadini**; dopo avere **cambiato l'illuminazione** (utilizzando lampioni a LED che, oltre a fare molta più luce, danno un risparmio di oltre l'80% dei consumi) che finalmente consente di camminare al chiaro alla sera; dopo avere **rifatto il fondo stradale** (non rappezi a macchia di leopardo) di molte vie, **l'intervento sulla Piazza darà un segno tangibile di valorizzazione del centro a cui ne seguiranno altri**.

Moltissime sono le cose già fatte in questi (soli) due anni e mezzo, nel frattempo abbiamo anche approvato il nuovo PGT che ha prodotto come risultato anche **l'acquisizione dell'intero complesso del Mulino** posto dietro il Comune; tutto questo è stato possibile dalla **grande capacità dell'intera squadra amministrativa, a partire dall'intenso impegno personale del Sindaco**; il fatto di avere sei assessori giovani e competenti, un consigliere delegato ai servizi sociali esperta del settore, la disponibilità degli altri consiglieri, ha creato una squadra che ha potuto mettere in campo molte iniziative; a volte i tempi dell'amministrazione pubblica non sono quelli che vorremmo ma i risultati, magari con qualche ritardo rispetto ai desideri sogni, alla fine arrivano.



TRA IL DIRE E IL FARE ...
PREFERIAMO IL FARE

Personalmente sono orgoglioso di fare parte di questa squadra e, insieme, garantiamo il nostro impegno a far sì che la fontana delle iniziative continui a zampillare copiosa.

ASSEGNI DI RIMBORSO

Mercoledì 21 dicembre alle ore 20.45, nella Sala Consiliare del Municipio, l'Amministrazione Comunale, in una cerimonia pubblica, ha consegnato gli assegni a parziale rimborso della spesa affrontata per l'acquisto dei libri di testo.

Sono diverse le motivazioni che indirizzano le famiglie nella scelta della Scuola per i propri figli: non solo l'offerta formativa che propone, ma anche i vantaggi economici che può dare. Per il primo aspetto si è cercato di offrire opportunità di carattere educativo (per citare solo alcuni interventi: organizzazione di incontri tematici con le diverse classi, finanziamento di progetti-laboratorio e di gite d'istruzione); mentre, per il secondo aspetto, è stato stabilito di stanziare una somma massima pro capite di € 250,00, come rimborso parziale della spesa affrontata per l'acquisto dei libri di testo dei residenti che frequenteranno, per la prima volta, la Prima Media a Calvenzano.



LISTA PER CALVENZANO

A cura di Natale Molinari - Capogruppo

IMPEGNO AMMINISTRATIVO E SOCIALE

Informazione sulle principali iniziative intraprese nel corso del 2011

Forte disagio per la mancata apertura degli ambulatori medici

Nonostante la raccolta di firme tese a sensibilizzare le istituzioni, l'Amministrazione Comunale si è rifiutata di mettere a disposizione dei calvenzanesi gli ambulatori medici realizzati precedentemente per ospitare i medici di base. Ciò ha comportato che per il terzo inverno consecutivo i calvenzanesi saranno costretti, per l'inadeguatezza degli attuali ambulatori dei medici di famiglia, a sostare all'esterno degli stessi con grandi disagi e pericoli per la salute in particolare per gli anziani, i neonati, i bambini, le donne in gravidanza.

Iniziative a tutela dell'ambiente e a favore dei diritti delle donne

Il Consiglio Comunale ha approvato due ordini del giorno presentati dalla Lista per Calvenzano a sostegno della Giornata Internazionale Contro la Violenza sulle Donne e di contrarietà alla discarica di rifiuti di cemento-amianto nell'ex Cava Vailata di Treviglio in località confinate con Calvenzano.

Richiesta di creazione di un fondo destinato alle famiglie in stato di bisogno

Lista per Calvenzano, considerata la grave crisi economica che ha aumentato le situazioni di bisogno in particolare tra le persone anziane, le famiglie numerose e quelle i cui familiari hanno perso il posto di lavoro, ha proposto, vista la situazione favorevole del Bilancio comunale, di destinare come hanno fatto altri Comuni una somma di circa € 20.000 da destinare alla copertura parziale delle spese di riscaldamento delle famiglie in stato di bisogno: purtroppo la maggioranza ha respinto la proposta.

Controllo della videosorveglianza

Lista per Calvenzano ha presentato unitamente al PdL una lettera per sollecitare l'Amministrazione Comunale a potenziare la videosorveglianza del territorio. Poiché anche di recente, in occasione di fatti gravi, è risultato che le telecamere non erano in funzione, solleciteremo nuovamente l'Amministrazione Comunale per avere le massime garanzie su un corretto funzionamento del servizio di sorveglianza e ciò a tutela della cittadinanza.

Mancato avvio del post scuola materna anno 2011-2012

Lista per Calvenzano esprime la propria contrarietà per il mancato avvio del post scuola dopo la sospensione a gennaio. Nonostante quanto dichiarato dall'Amministrazione Comunale siamo convinti che l'informazione sull'iniziativa è stata tardiva e frammentaria, generando tra i genitori non poche perplessità che ha indotto molti di essi a ricercare altre soluzioni, anche se più onerose.

Piano di Governo del Territorio (PGT)

Lista per Calvenzano, dopo aver espresso voto contrario all'adozione del PGT, ha presentato 23 osservazioni che saranno votate in occasione dell'approvazione definitiva del PGT. Sono stati richiesti miglioramenti per la creazione di parcheggi ed aree di verde pubblico, la formazione di piste pedonali e ciclabili, l'inserimento di un'area edificabile da destinare a edilizia economica popolare da assegnare in diritto di superficie, proprietà o affitto a nuclei familiari a basso reddito e ciò allo scopo di far affluire a Calvenzano futuri finanziamenti a favore della casa. Altre richieste riguardano la salvaguardia dell'ambiente, del traffico e lo sviluppo di attività lavorative che creino forti opportunità di lavoro, da cui la contrarietà all'insediamento di ulteriori attività logistiche.

Perché due persone quando litigano urlano?

Un giorno, un pensatore indiano fece la seguente domanda ai suoi discepoli: "Perché le persone gridano quando sono arrabbiate?" "Gridano perché perdono la calma" rispose uno di loro. "Ma perché gridare se la persona sta al suo lato?" disse nuovamente il pensatore. "Bene, gridiamo perché desideriamo che l'altra persona ci ascolti" replicò un altro discepolo. E il maestro tornò a domandare: "Allora non è possibile parlargli a voce bassa?" Varie altre risposte furono date ma nessuna convinse il pensatore. Allora egli esclamò: "Voi sapete perché si grida contro un'altra persona quando si è arrabbiati? Il fatto è che quando due persone sono arrabbiate i loro cuori si allontanano molto. Per coprire questa distanza bisogna gridare per potersi ascoltare. Quanto più arrabbiati sono tanto più forte dovranno gridare per sentirsi l'uno con l'altro. D'altra parte, che succede quando due persone sono innamorate? Loro non gridano, parlano soavemente. E perché? Perché i loro cuori sono molto vicini. La distanza tra loro è piccola. A volte sono talmente vicini i loro cuori che neanche parlano, solamente sussurrano. E quando l'amore è più intenso non è necessario nemmeno sussurrare, basta guardarsi. I loro cuori si intendono. E' questo che accade quando due persone che si amano si avvicinano." Infine il pensatore concluse dicendo: "Quando voi discuterete non lasciate che i vostri cuori si allontanino, non dite parole che li possano distanziare di più, perché arriverà un giorno in cui la distanza sarà tanta che non incontreranno mai più la strada per tornare."

[Il pensatore in questione è il grande Gandhi.]

GRUPPO GIOVANI



Spirito d’iniziativa, lavoro di squadra e voglia di cambiamento; sono questi i valori che caratterizzano il Gruppo Giovani Calvenzano. Una realtà sempre più radicata sul territorio che pensa al futuro delle nuove generazioni. È infatti collaborando per uno scopo comune che si impara a crescere in modo responsabile e costruttivo, cercando sempre di ottenere il risultato migliore in qualsiasi iniziativa.

Nonostante l’impegno profuso, l’approccio proveniente dalla cittadinanza è risultato ostile nei nostri confronti.

Ed è per questo che puntiamo su un maggior coinvolgimento della popolazione.



Molte sono le iniziative portate a compimento dal Gruppo in questo anno passato insieme e molte sono le soddisfazioni ottenute.

Forte è la collaborazione con le associazioni locali che ha portato al raggiungimento di numerosi obiettivi, tra i quali:

- La Prima di Maggio, con il consolidamento delle iniziative promosse l’anno precedente come la MarciAllegra, il Tennis Padella, l’aperitivo giovane ecc.





- L'utilizzo dell'auditorium per eventi ludici come lo spettacolo "Cocoon e i mondi sognati" promosso con l'ausilio di FulminArte e Nu DeF.
- La partecipazione ai tipici mercatini natalizi.
- L'organizzazione di vari aperitivi e feste nei locali dell'oratorio.

Punto forte del programma di quest'anno è stata la "Corrida" organizzata interamente dai noi Giovani, la quale ha avuto un riscontro nettamente positivo tanto da aumentare la nostra popolarità a livello locale.



Numerosi i servizi offerti alla cittadinanza fra i quali il supporto nel compilare il censimento ISTAT presso la nostra sede operativa situata nell'attuale biblioteca comunale. Sede, che è stata luogo dell'aperitivo organizzato in occasione del nostro secondo anniversario di fondazione.

Ricordiamo inoltre le recenti elezioni del Consiglio Direttivo che hanno visto la riconferma nella carica di presidente di Gabriele Sangalli e la nomina di Andrea Gusmini ed Emanuela Gusmini come vicepresidenti e di Elena Gusmini come segretaria.

Il Consiglio Direttivo



SEGUI IL "GRUPPO GIOVANI CALVENZANO" ANCHE SU FACEBOOK

CONTATTI:

Sede amministrativa
via Locatelli, 25 - 24040 Calvenzano BG
ggcalvenzano@gmail.com

ARTIGLIERI DI CALVENZANO

Sezione "artigliere Alfredo Ferla"

Vita associativa

A cura di Emilio Ferla



Con il motto "Sempre nella Storia ed Ovunque per la Patria" si è tenuto a Mantova, Domenica 12 Giugno 2011, il XXVII Raduno Nazionale dell'Associazione Artiglieri, un raduno che ha visto la partecipazione anche di una rappresentanza degli artiglieri calvenzanesi e dei suoi simpatizzanti, sempre pronti e fedeli al richiamo dell'Associazione Nazionale.

Un appuntamento irrinunciabile quello di Mantova che quest'anno è stato reso più prestigioso dalla ricorrenza del 150° anniversario dell'Unità d'Italia: in questi luoghi infatti si sono vissute vicende storiche fondamentali nel cammino verso l'Unità nazionale.

Altro avvenimento importante per la vita associativa degli artiglieri calvenzanesi, oltre alla tradizionale "Castagnata" e alla partecipazione alle diverse manifestazioni civili e patriottiche nel corso dell'anno, è la nomina avvenuta nell'Ottobre scorso a Presidente della nuova Federazione Provinciale degli Artiglieri bergamaschi del nostro concittadino Giuseppe Invernizzi, attuale Presidente della Sezione calvenzanese dell'Arma.

Al neo presidente provinciale i migliori auguri e congratulazioni per un proficuo e sereno lavoro nel nuovo incarico.

ALPINI



Torino 8 Maggio :
il nostro Gruppo
presente in forza
alla 84° adunata
per le vie della
Torino prima
capitale dell'Italia
Unità. Prossimo
appuntamento a
Bolzano dal 11 al
13 Maggio 2012

Con il 2011 il Gruppo Alpini di Calvenzano ha festeggiato i 30 anni di fondazione attraverso diversi importanti e significativi momenti, che rimarranno scolpiti nella memoria dei Calvenzanesi.

Il ringraziamento di tutto il paese per il costante e sempre pronto aiuto che, in diversi modi e momenti, gli Alpini sanno offrire.

Grazie a tutti e a ciascuno dall'Amministrazione comunale.



Auditorium 9 Ottobre: non potevamo festeggiare i 30 anni del nostro Gruppo senza le piacevoli note e le calde voci di un bel coro alpino e la consegna di alcune pergamene ai soci fondatori. Per l'occasione si è esibito il Coro Alpa di Caravaggio davanti ai numerosi ospiti.



Oratorio Assunta 9 Ottobre: un bel momento della Celebrazione Eucaristica che ha visto uniti all'altare il nostro attuale Parroco Don Franco Sudati, l'indimenticabile Don Sesto Bonetti, che ritorna sempre volentieri alle nostre manifestazioni alpine e, graditissimo ospite, monsignor Gaetano Bonicelli, vescovo emerito di Siena.

Monumento ai Caduti 9 Ottobre: solo le note del silenzio riescono in pochi secondi a far ritornare nei nostri pensieri la serietà e la concretezza del ricordo e della gratitudine che dobbiamo sempre avere nei confronti di tutti i Caduti di Guerra. Senza retorica alcuna non dobbiamo dimenticare che il loro sacrificio è alla base della nostra piena libertà.



Calvenzano 9 ottobre: abbiamo sfilato come Gruppo in moltissimi capoluoghi del nostro Belpaese, ma certamente sfilare per le vie del nostro altrettanto bel paese riempie di gioia e lascia un meraviglioso ricordo dentro ciascuno di noi.



Il labaro della Sezione di Bergamo e i moltissimi alfieri con i vessilli dei loro Gruppi ci hanno accompagnato in questo importante traguardo per il nostro Gruppo.

Trenta anni rappresentano certamente la maturità, ma ci sentiamo ancora giovani e forti...



Calvenzano 9 ottobre: in occasione della festa abbiamo voluto donare al nostro Sindaco Aldo Blini una targa ricordo per i primi 30 anni di fondazione del nostro Gruppo. Quella targa con il nostro più sincero ringraziamento va però a ciascuno di Voi che, in ogni occasione, non avete mai fatto mancare il Vostro indispensabile sostegno alle nostre iniziative.



COOPERATIVA SOCIALE DOSANKOS



Il Comune di Calvenzano, in collaborazione con l'Oratorio S. Croce e la cooperativa sociale Dosankos, ha organizzato il Cre estivo, rivolto ai bambini della scuola primaria e ai ragazzi della scuola primaria di primo grado.



Il Cre Battibaleno ha avuto due temi conduttori: il tempo e le emozioni. Giochi, balli, tanti laboratori, uscite sul territorio e in piscina... Tanto tanto divertimento...



In collaborazione con la "Casa albergo Maria Immacolata" sono state proposte occasioni di incontro intergenerazionale.



Un ringraziamento particolare va a tutte le associazioni che hanno collaborato alla riuscita del Cre, in particolare alle associazioni Mani Amiche e Auser, per il supporto durante le uscite.



Giovedì 21 luglio ha avuto luogo la festa conclusiva del Cre, in cui i bambini, gli assistenti e gli educatori si sono sfidati a suon di balletti e canzoni.



Tutte le iniziative sono state accolte con entusiasmo e la partecipazione è sempre stata numerosa.



Anche i bambini della scuola dell'infanzia sono stati coinvolti in un Cre pensato appositamente per loro. I bambini hanno aiutato il drago Aidar a guarire, grazie a lavoretti magici, pozioni e tanti giochi.



I bambini sono stati coinvolti anche in divertenti giochi d'acqua e uscite, in particolare in fattoria.



Ringraziamo il gruppo degli animatori per l'aiuto ricevuto, i bambini e le famiglie per le settimane trascorse insieme. All'anno prossimo!



In occasione delle festività di Natale e Pasqua il Comune di Calvenzano, in collaborazione con l'Oratorio "S. Croce" e la cooperativa sociale Dosankos, ha organizzato laboratori manuali a tema.



Più di 70 bambini hanno partecipato con entusiasmo e si sono divertiti creando insieme originali decorazioni con materiali di riciclo. Un ringraziamento particolare va a don Franco, per il prezioso aiuto e sostegno.

PUBBLICITÀ

Giovanni Messaggi

messaggi giovanni@libero.it

Cell 335 5718070
 Fax/Tel 0363 86878
 Via Lusardi ,8
 24040 Calvenzano (BG)

Giovanni Messaggi
 Imbiancature Professionali

GIOVANNI MESSAGGI
Imbiancature professionali

AUSER "LA SORGENTE"



Gita a Varzi uno dei vari momenti di aggregazione



Biciclettata al Roccolo con l'intervento delle ospiti della casa di riposo Maria Immacolata



Gita alle Ville Venete: pranzo sul battello



Visita alle Ville Venete



Trippata annuale all'Oratorio: alcuni momenti della manifestazione e saluto del Sindaco



Alcune volontarie al lavoro nella sede per la realizzazione delle pigotte e manufatti da vendere ai mercatini di natale

Pizza serale alla festa degli alpini di Calvenzano

MANI AMICHE



Coro Calycanthus



24/01/2011 giornata della memoria



16/09/2011 giornata dell'albero



mercatini di Natale 2010



19/01/2011 nonni e nipoti raccontano e si raccontano



16/02/2011 sfilata vestivamo così

RICORDANDO DON CARLO

UNA VITA PER GLI ULTIMI – FRATELLO DEGLI INDIOS DEL BRASILE A DIECI ANNI DALLA MORTE

A cura del Gruppo Amici Don Carlo Ubbiali

Don Carlo Ubbiali nasce a Brignano (BG) il 28 giugno 1939. Nel 1950 entra nel seminario vescovile di Cremona e nel 1964 viene ordinato sacerdote. Inizia il suo servizio pastorale come curato nella parrocchia di Calvenzano, dedicandosi soprattutto al mondo giovanile. Nel 1975 decide di partire come missionario per il Brasile. Lascia un forte e riconoscente ricordo, soprattutto tra i giovani, e un gruppo di amici che gli sono sempre stati vicini. Dopo il corso di preparazione viene inviato in Brasile nella Diocesi di Viana nello stato brasiliano del Maranhao insieme a don Arnaldo Peternazzi e al laico volontario calvenzanese Maurizio Gamba. Siamo nel periodo del Regime militare.

A differenza del vescovo precedente, dom Campos, che aveva assunto con la sua pastorale le difese dei contadini, il nuovo vescovo è un amico dei militari. Le tensioni nate nella diocesi per tale motivo portano all'espulsione di alcuni preti e laici e all'uscita di un gruppo di preti, suore e laici, tra cui don Carlo, Maurizio Gamba e don Mario Alighieri che vengono accolti dal vescovo della diocesi vicina di Ze Doca a Boa Vista do Gurupi.

Nel 1978 don Carlo decide di dedicarsi totalmente alla pastorale indigenista e di entrare nel CIMI (Consiglio Indigenista Missionario).

Ospitato nel convento dei frati Conventuali di Bom Jardim, comincia a seguire gli indigeni presenti nelle varie aree di Maranhao, soprattutto quelli del ceppo Tupi-Guardani. Riesce a mettersi in contatto con un piccolo gruppo di sopravvissuti Guajà, indios semi-nomadi. Viene nominato prima responsabile della pastorale indigenista di tutto il Maranhao e nel 1980 vicepresidente nazionale del CIMI per un quinquennio.

Don Carlo viene minacciato varie volte da politici conservatori locali e da proprietari terrieri che vogliono ridurre l'area indigena e impossessarsi così delle terre degli indios; spesso si trova solo ad affrontare incomprensioni e accuse anche all'interno della gerarchia ecclesiastica.

Forma un gruppo di lavoro con laici e religiosi (tra cui Claudio Zanoni e Claudio Bombieri); organizza una equipe di volontari che si dedicano alla formazione degli indios e all'assistenza sanitaria; inoltre si preoccupa di migliorare alcune strutture scolastiche e di offrire un aiuto finanziario agli insegnanti mal pagati dal governo.

Per esser meglio preparato al servizio di iscrive alla facoltà di Antropologia applicata di Quito (Ecuador) e, senza abbandonare il suo intervento, si laurea con una monografia che, partendo dal leader indigeno con titolo "O filho de Ma'ira".

Quando finalmente era riuscito a realizzare molti dei suoi progetti, don Carlo muore il 4 febbraio 2001 in un incidente sulla strada che lo porta ad una delle tante comunità indigene che tanto amava e che erano diventate lo scopo della sua vita. La sua opera però è stata continuata dai suoi amici, famigliari e collaboratori che il 16 dicembre 2006 hanno costituito l' "Associazione Carlo Ubbiali per gli Indios del Maranhao" – Onlus con sede a Verona.

Tale Associazione, animata soprattutto dal frate comboiano Claudio Bombieri, ha continuato i progetti avviati da don Carlo e ne ha promossi di nuovi sempre nello stesso spirito. Nell'anno scolastico 2001-2002 anche i bambini e gli insegnanti della scuola elementare di Calvenzano si sono impegnati a sostenere

il progetto di alfabetizzazione degli indios Guajà iniziato da don Carlo ed anno realizzato uno studio per un murale.

A partire dal 2006 l'Associazione ha potuto contare anche sui contributi ottenuti con 5 per mille sulla dichiarazione dei redditi. Ecco alcuni esempi dei progetti realizzati dall'Associazione in vari villaggi indigeni negli anni 2008-2009:

- 1) Fabbrica di farina (manioca)
- 2) Tre pozzi semi-artesiani
- 3) Scuola-spazio sociale
- 4) Scuole medie e superiori
- 5) Corso di formazione per maestri indigeni
- 6) Ristrutturazione e ampliamento delle scuole.

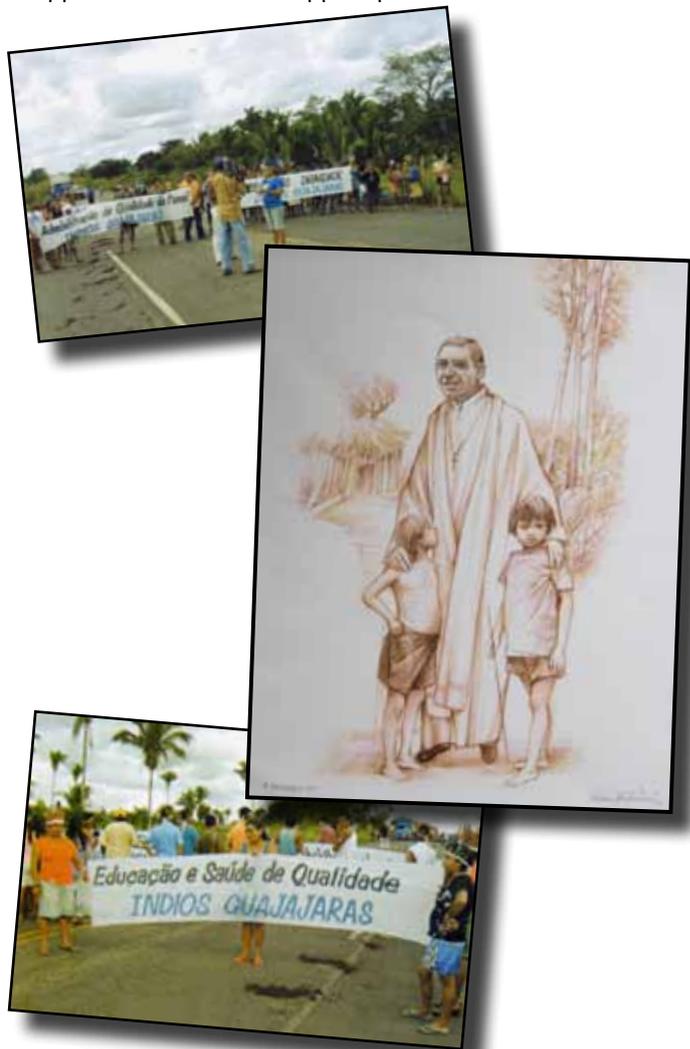
Il Gruppo di Amici di don Carlo invita la nostra Comunità a sostenere tali iniziative con contributi finanziari e con la destinazione del 5 per mille della dichiarazione dei redditi a:

ASSOCIAZIONE CARLO UBBIALI

PER GLI INDIOS DEL MARANHAO ONLUS

C.F. 93188430230

Infine il Gruppo ringrazia il pittore Pietro Buttinoni che ha creato e donato il dipinto sul decimo anniversario della scomparsa di don Carlo e il tipografo Marcello Moriggi che ne ha realizzato gratuitamente la stampa. Ringrazia infine la sezione AVIS, il Gruppo Missionario e il Gruppo Alpini.



ASD Calventianum

A cura di Sudati Francesco

Campioni d'Italia. Queste parole riassumono tutta la stagione della ASD Calventianum. L'1 e il 2 Ottobre presso il lago FIPSAS di Brescia si sono svolte le finali del campionato Italiano a coppie nella disciplina pesca alla trota in lago con esche naturali. Il duo Facchetti Pietro e Marta Luca si è aggiudicato il titolo iridato portando la nostra associazione in vetta alla classifica nazionale. Questo è un risultato eccezionale, mai la nostra società, in ventotto anni di storia, aveva vinto un trofeo tanto importante.

Oltre a questo risultato di prestigio abbiamo anche conquistato, con due squadre, la finale del campionato italiano a box che avrà luogo a Pisa ai primi di Dicembre. A livello provinciale siamo in vetta a tutte le competizioni nella specialità trota lago e nel mese di dicembre si emetteranno gli ultimi verdetti. Intanto ci siamo aggiudicati il trofeo provinciale di serie C, la conferma di due squadre in A1 e due al campionato lombardo.

Parallelamente ad un'attività agonistica sempre molto intensa e impegnativa prosegue nel migliore dei modi la gestione dell'Oasi Lago Spino. Nel 2011 abbiamo avuto più di mille accessi per la pesca sportiva e altrettanti per pic-nic, grigliate o feste private. Quest'anno abbiamo investito ancora molte risorse economiche apportando

modifiche strutturali alle sponde del lago creando in alcuni punti un gradino supplementare per rendere più sicura l'area di pesca. Nel mese di maggio sono poi state seminate dieci quintali di carpe di media taglia. Molte anche le competizioni di pesca presso il nostro laghetto. Da maggio a settembre, ogni domenica, i nostri soci si sono sfidati in ogni sorta di gara registrando sempre il tutto esaurito. Un plauso particolare va a tutte quelle persone che prestano il proprio tempo libero alla salvaguardia e alla manutenzione del laghetto. Su tutti Varano Pasquale che da anni si dedica con impegno e devozione alla causa. Ultima novità, e non per questo meno importante, è il nostro sito internet. Su www.calventianum.com si possono trovare tutte le informazioni riguardanti la nostra associazione, dai regolamenti al calendario gare alle gallery fotografiche. Presente anche una sezione completamente dedicata all'Oasi Lago Spino con orari di apertura, regolamenti ed informazioni.

Questa associazione e queste splendide persone che la costituiscono mi rendono ogni anno sempre più orgoglioso e motivato. È per questo che non passi giorno senza pensare come rendere ancora migliore questo gruppo e la struttura che gestiamo con tanta cura e attenzione ormai dal lontano 1996.



La ASD Calventianum presso la sede del Lago Spino



Il podio del campionato Italiano a coppie trota lago

PUBBLICITÀ



di Funghi Paolo
Servizi Ecologici

Via Mozart, 10
24040 Calvenzano (BG)
Tel. 0363.86690
Fax 0363.854280
Cell. 335.7791992
www.funecospurghi.it
info@funecospurghi.it
P.I. 01321220160

- **Spurgo fosse e pozzi neri**
- **Disotturazione scarichi**
- **Pulizia tubazioni e reti fognarie con alta pressione**

PAOLO FUNGHI
servizi ecologici

AVIS: SEGNO DISTINTIVO



Donatori in attesa di effettuare la donazione sul centro trasfusionale mobile dell'ospedale S. Raffaele

Come ogni anno, anche nel 2011 numerose iniziative hanno caratterizzato l'attività dell'associazione Avis del nostro paese: la classica festa della Vegia, l'ormai tradizionale torneo di tennis padella della prima di maggio, le donazioni sul centro trasfusionale mobile dell'ospedale San Raffaele, il pranzo sociale nel mese di novembre con le premiazioni degli avisini benemeriti. Proprio alle premiazioni degli avisini donatori vogliamo dedicare questo spazio, per sottolineare e ricordare a tutti, ancora una volta, il gesto semplice e spontaneo che sta all'origine della associazione e che diventa fattore motivante per qualsiasi altra iniziativa.

Durante il pranzo annuale del 20 novembre 2011 sono stati premiati tutti gli avisini che nel corso dell'ultimo anno avevano effettuato 7, 16, 25, 36, 50, 75, 100 e 120 donazioni. Ad ogni avisino premiato è stato donato un distintivo in metallo prezioso, rame, argento o oro. Questo distintivo è semplicemente un modo per ringraziare tutti i donatori che in modo volontario, anonimo e gratuito hanno risposto sì alla chiamata di chi aveva bisogno di loro e hanno risposto sì con tanta assiduità e costanza negli anni da arrivare a donare per 75, 100 o 120 volte.

Ecco alcuni dei loro nomi: Bosco Rosabianca, Fugazzola Gianmario e Minuti Emilio che sono arrivati alle 75 donazioni; Cornelli Giuseppe, Fontana Domenico e Medici Mario che hanno fatto più di 100 donazioni e infine Rossoni Francesco e Sudati Angelo con più di 120 donazioni.

Vogliamo ringraziare questi donatori perché appuntandosi il distintivo al bordo della giacca diventeranno segno per tutti i giovani (e quest'anno sono stati tanti) che sono passati dalla sede a prendere la domanda di iscrizione e per tutti coloro che ancora ci stanno pensando.

Aspettiamo anche loro per le prossime premiazioni!



I donatori premiati durante il pranzo sociale del 20 novembre 2011



La squadra vincitrice del torneo di tennis padella



Il distintivo d'oro assegnato ai donatori benemeriti



La Vegia 2011



LA BANDA E IL 150° DELL'UNITA' D'ITALIA

A cura del presidente Mario Pietro Colombo

IL CORPO MUSICALE di CALVENZANO ha onorato l'avvenimento del 150° dell'Unità d'Italia presentando uno speciale concerto nei comuni di: Calvenzano, Antegnate, Casirate d'Adda e Brignano d'Adda.

Si è realizzato un libretto di presentazione del concerto che è stato consegnato a tutti gli alunni delle nostre classi elementari e medie. Da questo libretto "la musica a quel tempo" si legge:

"... I Corpi musicali Luciano Manara di Antegnate, Santa Cecilia di Brignano Gera d'Adda e il Corpo Musicale di Calvenzano, ricordano e ripercorrono insieme, al 150° dell'Unità d'Italia le tappe fondamentali del percorso, attraverso le pagine di questo opuscolo, frutto di un lavoro intenso e di una collaborazione costante.

I tre gruppi bandistici, uniti per l'occasione, si rendono protagonisti di questo traguardo offrendo alla comunità un evento musicale, e al tempo stesso facendo memoria

dei fatti più salienti e dei volti di personaggi che hanno segnato la storia italiana fino ai tempi nostri.

Alcune delle Bande sono nate ben prima dell'unificazione d'Italia (la nostra Banda è nata nell'anno 1823) ed hanno sempre svolto un'importante funzione aggregativa. Si può così affermare che l'esecuzione dei brani e canti patriottici hanno fortemente contribuito a suggellare quella unione nazionale che si concretizzò nell'anno 1861..."

Un vivo ringraziamento a tutti coloro che hanno contribuito alla realizzazione del progetto ed in modo particolare al maestro Massimo Blini, a tutti i musicisti, alla voce storica interpretata da Fabio Ferla, a Luigi Gusmini per la parte scenografica informatizzata, alla Amministrazione Comunale per il patrocinio, alla ditta Colombo Filippetti ed alla Cassa Rurale di Treviglio per il loro prezioso contributo.



GRUPPO MISSIONARIO

Anche quest'anno il nostro Gruppo Missionario ha cercato di portare avanti le iniziative che man mano si sono presentate: Giornata della S. Infanzia, Giornata per i lebbrosi, Giornata Missionaria Mondiale e Fiaccolata Missionaria che per motivi di tempo è stata celebrata in Chiesa e non alla Chiesetta dell'Assunta di via Misano. Le offerte raccolte sono state consegnate, tramite il nostro presidente Don Franco Sudati, alla Diocesi di Cremona. Continuiamo, con l'appoggio di tutta la popolazione, la raccolta dei tappi che, quest'anno, ci ha permesso

di raggiungere un totale di 7 quintali. Lo scopo è di sostenere lo scavo e la realizzazione di pozzi a favore delle popolazioni africane. Provvedono al ritiro periodico i volontari dell'Associazione Filomondo di Parre.

A tal proposito vogliamo ringraziare anche il personale della piattaforma ecologica che ci aiuta nella selezione. Nel ricordare che le date di apertura del centro sono esposte nella bacheca del Gruppo in Piazza Vittorio Emanuele e vicino alla sede Auser, cogliamo l'occasione per augurare a tutti un Sereno e Felice 2012.



CITY CAMP

Per il terzo anno consecutivo si è svolto a Calvenzano l'English City Camp, un'esperienza linguistica, culturale e formativa tutta in lingua inglese. L'iniziativa, organizzata dall'associazione A.C.L.E. e diretta dall'ins. Giusy Cirillo, si basa sull'approccio olistico R.E.A.L. (RATIONAL, EMOTIONAL, EFFECTIVE, LEARNING) che coinvolge e stimola la globalità del bambino. Le attività didattiche, ricreative e sportive sono state condotte da cinque dinamici Tutors di madrelingua inglese che hanno lavorato con professionalità dimostrando sempre una forte carica di entusiasmo. Ciò ha permesso a tutti i partecipanti di coinvolgersi in maniera spontanea e giocosa apprendendo così facilmente nuove strutture linguistiche e lessicali. L'A.C.L.E., come ogni anno, ha dato la possibilità alle famiglie disponibili di accogliere ed ospitare un tutor durante lo svolgimento del City Camp in modo da vivere in maniera ancora più coinvolgente questa fantastica esperienza.



IL RISORGIMENTO ITALIANO ATTRAVERSO LE IMPRESE GARIBALDINE

A cura della Cooperativa Riccardo Lombardi

Nell'ambito delle iniziative per il 150° dell'Unità d'Italia la Cooperativa Riccardo Lombardi di Calvenzano ha dedicato una serata nel ricordo dei principali avvenimenti del Risorgimento italiano attraverso la figura e le imprese di uno dei suoi più amati protagonisti: Giuseppe Garibaldi, ricordato anche come "l'eroe dei due mondi", che diede con la spedizione dei Mille un apporto straordinario per coraggio, idealismo e generosità al processo unitario dell'Italia suscitando la sollevazione del popolo, dei giovani e di tanti intellettuali contro la tirannia straniera nel nord e i governi liberticidi del centro e sud Italia.

Principali protagonisti dell'impresa dei Mille sono stati i bergamaschi con la partecipazione di oltre 180 garibaldini guidati da Francesco Nullo, eroe della libertà, come ha puntualmente sottolineato Marco Carminati, noto scrittore calvenzanese autore di numerosi romanzi storici, che ha presentato nel corso della serata il suo libro "Cento pagine di Eroi", dedicato appunto ai garibaldini bergamaschi che hanno partecipato all'impresa dei Mille, illustrandone con ricchezza storiografica le biografie.

La serata è stata accompagnata da diapositive, canti, musiche, storie e aneddoti dell'epoca sui quali si è intrecciato il commento di Natale Molinari sui principali

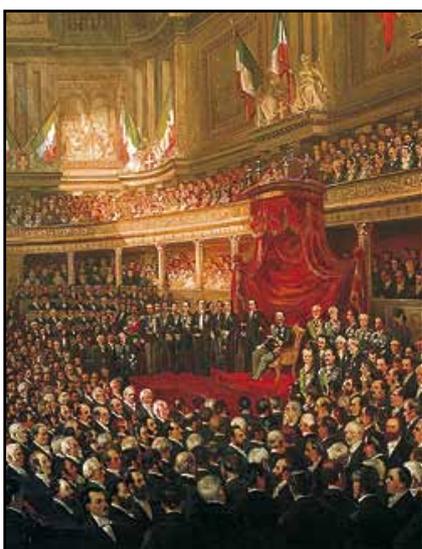
avvenimenti dell'epopea garibaldina e sul Risorgimento italiano.

Momenti di intensa emozione sono stati raggiunti con la lettura di poesie e brani di alcuni tra i più rappresentativi poeti e scrittori d'ispirazione garibaldina, che ha visto come protagoniste Anna Maria Galimberti, Cecilia Proietti e la giovanissima Marta Arzilli, che hanno recitato con grande partecipazione suscitando consenso e calorosi applausi dal numeroso pubblico accorso alla manifestazione tra cui, oltre al Presidente della Cooperativa Riccardo Lombardi Ivan Arzilli, il Sindaco di Calvenzano Aldo Blini.



... SEMPRE PER RICORDARE I 150 ANNI D'ITALIA

A cura dell'Amministrazione Comunale



In diverse occasioni, nel corso del 2011, l'Amministrazione comunale ha avuto modo di ricordare alla Cittadinanza, in particolare ai giovani, i momenti salienti che hanno costituito la Storia dell'Italia unita.

Sopra un'immagine della solenne proclamazione di Vittorio Emanuele II primo Re d'Italia

Oltre alle iniziative già elencate nella pagina dedicata all'Assessorato alla Cultura e Pubblica Istruzione, molte altre ne sono state organizzate: tra queste un concorso di prosa rivolto a ragazzi e adulti sul tema "Questa nostra bella Italia". Vincitrice per la sezione ragazzi è stata Arianna Cavallo mentre per la sezione adulti Aurora Cantini.



2 GIUGNO: FESTA DELLA REPUBBLICA

A cura dell'Assessorato alla Pubblica Istruzione

In occasione della Festa della Repubblica, nella sala consiliare del Municipio, l'Amministrazione comunale ha incontrato i bambini della classe quinta della locale scuola elementare per parlare loro della Costituzione e del 150° d'Italia. Oltre al Sindaco, agli esponenti della Maggioranza e a molti Calvenzanesi, erano presenti: il Parroco, la Dirigente dell'Istituto Comprensivo, alcuni Insegnanti e alcuni Rappresentanti delle Associazioni d'Arma locali. Dopo il saluto, il Sindaco ha spiegato l'importanza della Costituzione, mentre l'Assessore alla Cultura e Pubblica Istruzione ha illustrato ai presenti la storia dell'Inno nazionale, parafrasando le diverse strofe.

Ad ogni bambino presente, l'Amministrazione comunale ha regalato una copia del testo dell'Inno nazionale, mentre sono stati donati tre quadri (uno per ogni ordine di scuola) con l'Inno nazionale spiegato strofa per strofa e la storia della Bandiera. Al termine dell'incontro tutti insieme hanno cantato alcune strofe dell'Inno nazionale.



... anche in ricordo dell'amico artigiere Luigi Tresoldi (S'ciùmi) che ci ha lasciati il giorno dopo lo scatto di questa foto (secondo in alto a destra).

PERCORSO DIDATTICO 2010/2011: "AGGIUNGI UN POSTO A TAVOLA"

Scuola materna

La scuola dell'infanzia, cogliendo le trasformazioni sociali in atto, ha progettato un percorso legato all'accoglienza dell'altro. Il progetto "Aggiungi un posto a tavola" ha come finalità la valorizzazione della diversità come fonte di confronto e di crescita.

L'incontro con gli altri è vissuto in un clima favorevole e costruttivo, quale l'ambiente scuola.

L'iniziativa ha visto come protagonisti i bambini che hanno realizzato collettivamente un grande libro qui sotto rappresentato.



Aggiungi un posto a tavola che c'è un amico in più...



se sposti un po' la seggiola stai comodo anche tu...



gli amici a questo servono stare in compagnia...



sorridi al nuovo ospite non farlo andare via...



la porta è sempre aperta
la luce è sempre accesa...



e corri verso lui con la tua mano tesa.
Spalancagli un sorriso e grida..
EVVIVA!

SCUOLA PRIMARIA

Le proposte che sono state offerte durante l'anno scolastico 2010/2011 hanno desiderato accompagnare i bambini nel loro splendido percorso di crescita e di conoscenza, sviluppando attraverso, momenti forti di insegnamento e di formazione, un arricchimento culturale ed umano attraverso attività che hanno stimolato: la curiosità, la fantasia, il bisogno di apertura verso mondo, tipico dei bambini.

Tali proposte sono state diverse, progetti come:

- educazione musicale che si è concluso con la rappresentazione all'auditorium
- ambientale che evidenziava l'importanza della raccolta differenziata;
- stradale che coinvolgeva i ragazzi delle classi terze, quarta e quinte;
- all'affettività per gli alunni uscenti di quinta;
- di raccordo tra i vari ordini di scuola;
- e non ultimo, il percorso artistico che ha avvicinato i bambini all'arte concludendosi con la visita guidata alla Gamec di Bergamo;

hanno contribuito, attraverso una fattiva collaborazione fra i diversi componenti dell'azione formativa, al raggiungimento di un ambizioso obiettivo: rendere i propri alunni persone vere, persone di senso.

Qui di seguito alcune immagini che riassumono le diverse attività. Basterebbero queste fotografie per cogliere la motivazione, la volontà, l'entusiasmo con cui sono state affrontate e concluse positivamente queste proposte.



Detersivo ecologico: limone, sale e aceto. Ecco pronto il detersivo che non inquina!

L'acqua: miscugli, soluzioni e stati.



Fiabe animate con la Galleria di Arte Moderna e Contemporanea di Bergamo.



“La girandola dei suoni”: a lezione di strumento per la realizzazione di un’orchestra.
Danze e canti.



I bambini della classe 3° C e D quest'anno sono stati al Bosco Spino e hanno potuto vivere in un'oasi di verde giocando e conoscendo alcune tipologie di piante tipiche della nostra zona.

Dopo essere tornati, sono stati svolti alcuni testi fantastici che richiama il tema del Bosco.

Tra questi ne vogliono regalare uno in segno di riconoscimento a tutti coloro che hanno permesso loro di fare questa magica esperienza.

IL MAGICO BOSCO SPINO

C'era una volta un bel bosco magico che si chiamava: Bosco Spino.

Di notte si illuminava tutto di luci colorate e in mezzo a quelle luminescenze c'erano alcuni animali.

Da una delle piante che si trovavano in questo incantato luogo si staccavano molti legnetti, che tenuti da delle lucciole cominciarono a volare nel cielo stellato. In mezzo al bosco, invece, c'era la Grande Quercia parlante che raccontava a tutte le foglioline degli alberi quello che poteva vedere con la luce dorata del sole mentre loro si riposavano.

Una notte raccontò che una volta dei bambini della scuola Primaria di Calvenzano erano andati a far loro visita, i piccini erano curiosi di scoprire come era la vita in questo luogo, tanto diverso da quello che erano abituati a vedere fatto di case e di palazzi.

I bambini erano entusiasti e contenti di poter correre tra le foglie cadute, sentirne il fruscio, ascoltare il melodioso cinguettio degli uccellini e farsi accarezzare il viso dall'aria frizzante.

Tutti gli abitanti del bosco sorpresi da questa storia decisero di poter lasciare un dono ai bambini, certi del loro ritorno. Fu così che una notte con l'aiuto e la collaborazione di alcuni scoiattolini e leprotti sparsero qua e là le ghiande della Grande Quercia.

I bambini tornarono e... sorpresa trovano a terra tante ghiande, subito le raccolsero e le portarono a casa. Alcuni di loro le piantarono nel loro giardino altri, invece, le misero in un vaso. Dopo un pò di tempo ogni bimbo aveva nel giardino o nel vaso di casa una piccola piantina di quercia che misteriosamente di notte si riempiva di lucciole colorate e sussurrava ai piccoli una storia magica





A spasso nel Bosco Spino per realizzare l'erbario.



SCUOLA SECONDARIA CALVENZANO

Durante lo scorso anno scolastico gli alunni e gli insegnanti delle classi Prime e delle classi Terze della Scuola Secondaria di Calvenzano hanno realizzato un progetto in collaborazione con la Casa Albergo Maria Immacolata allo scopo di valorizzare le testimonianze degli anziani quali "memorie" da consegnare alle giovani generazioni. Allo stesso tempo si è voluto che gli alunni raccontassero agli ospiti della Casa Albergo le loro esperienze così da far sentire gli anziani ancora parte integrante della comunità di appartenenza.

Con questa iniziativa si è offerta ai giovani l'opportunità di conoscere, riflettere e condividere il patrimonio culturale delle passate generazioni perché le "infinite storie" possano diventare un'occasione di crescita e di scambio umano. E' stato anche un momento didattico particolarmente significativo in quanto gli alunni hanno lavorato insieme e scoperto le proprie risorse umane e artistiche.

La ricerca antropologica progettata dal prof. Giordano e messa in atto dal prof. Sottocorno, le rielaborazioni artistiche su tela realizzate dai ragazzi sotto la guida dei proff. Cerrato e Ferri sono state presentate una mattina di fine maggio agli ospiti della Casa Albergo nel corso di un'emozionante manifestazione.





NEL SOLCO DELLA TRADIZIONE

Prima domenica di maggio e lunedì successivo: Sagra

Ormai, già dal 2010, la Sagra di Calvenzano è tornata ad essere una vera Festa per il paese.

Da tempo immemorabile Calvenzano celebra la sua festa la prima domenica di maggio ed il lunedì successivo. In tale occasione i diciottenni festeggiano la loro maggiore età.

Per poter coinvolgere maggiormente la popolazione, il paese è stato suddiviso in 4 contrade e 4 rioni.

Nell'ordine (a partire dall'alto a sinistra):

- Contrada Biscia
- Contrada Maggiore
- Contrada Orlandi
- Contrada Piazzolo
- Rione Nuovo
- Rione Riade
- Rione Orti
- Rione Crocetta



Le diverse iniziative sono organizzate da un Comitato di Indirizzo per la Promozione degli Eventi, che si trova ogni secondo martedì del mese in Municipio e al quale partecipano le Associazioni e molti Calvenzanesi.

Contributo particolare viene dato dal Gruppo Giovani al quale dobbiamo un doveroso ringraziamento.

Un grazie a tutte le persone che, in diversi modi, rendono possibile la buona riuscita delle manifestazioni.

Molte iniziative sono state poste in atto a partire da sabato 30 aprile:

- "Trippa da asporto": presso la piazza del Municipio il Gruppo Alpini ha distribuito più di 200 porzioni.
- "Gara del Gusto" con premiazione del miglior salame nostrano: vincitore 2011 Guido Mattusi (sotto il momento della premiazione per mano del Presidente di Giuria, l'Assessore Provinciale Fausto Carrara).



- "Aperitivo Giovane" con particolare invito ai ragazzi del 1993.
- "Pesca di beneficenza" in Oratorio Santa Croce.
- "Serata danzante" con Marco Gelmi.
- Inaugurazione "Mostra personale di ALFREDO PINI" presso Atelier di via Lusardi: sarà aperta sino al 21 maggio 2011.

La giornata di domenica 1 maggio si è aperta con la tradizionale "Marciallegra", alla quale ha fatto seguito la Santa Messa celebrata dal Parroco don Franco Sudati in piazza del Municipio (sotto un'immagine).



Il pomeriggio è iniziato con un corteo di cavalli e cavalieri che ha percorso le vie del paese raggiungendo il Municipio.



Subito dopo ha avuto inizio il tradizionale "Palio delle Contrade/Rioni".



Sopra il vincitore 2011: **Rione Crocetta** (il fantino Dario Lonati).



La partecipazione è stata numerosissima e è doveroso menzionare l'impegno di tutti per la buona riuscita della Sagra.

Un plauso alla **Contrada Biscia** (foto a sinistra), che liberamente si è organizzata per sfilare con i colori di appartenenza, e alla **Contrada Orlandi** che anche nel periodo natalizio ha dato prova di unità, apponendo sui portoni degli Alberi di Natale bianchi e blu.

L'augurio è che ogni Contrada/Rione prenda spunto per il 2012.

Ogni secondo martedì del mese in Municipio inizieremo a pianificare per la Sagra 2012: **SIETE TUTTI INVITATI.**

Molte altre iniziative: concorso d'arte Maggio Fulminato, Mercatino delle Pulci, Gonfiabili, Mostra di arte varia, Mostra auto d'epoca, Negozianti in piazza.

La serata si è conclusa con i Vesperi e la processione con la statua della Madonna del Rosario.

BIBLIOTECA

A cura della bibliotecaria Michela Augusta

Anche quest'anno siamo qui a tirare le somme dell'attività svolta nel corso del 2011.

Come sempre gran parte delle risorse sono state utilizzate per le attività rivolte ai ragazzi:

- 6 maggio "Le più belle storie di Rodari" a cura di Barbara Covelli della compagnia Erbamil per i bambini della scuola primaria;
- 29 settembre, nell'ambito dell'evento di sistema "Girotondo di storie", la compagnia Tae Teatro ha realizzato "Mostri S.p.A.", anche questa per i bambini della scuola primaria;
- 21 dicembre "Un Natale di libri" a cura della compagnia Sezione aurea per i bambini della scuola materna;
- 4 novembre "Fiabe della notte" è stato invece il tema dell'evento Nati per Leggere curato da Bano Ferrari della compagnia Naviganti e sognatori;
- 18 ottobre infine, in collaborazione col Sistema bibliotecario, la compagnia Tangram ha messo in atto, con i ragazzi della scuola media, un viaggio tra i racconti più rappresentativi di alcuni maestri del brivido.

Agli adulti invece era indirizzato "QiGong nel parco" che la dott.ssa Carmela Piccigallo ha tenuto gratuitamente al parco del Volontariato ogni terza domenica del mese.

Due gli spettacoli teatrali della stagione 2010/2011 ai quali abbiamo partecipato: "Bothanica", lo straordinario balletto diretto da Moses Pendleton con gli acrobati della Compagnia Momix ed il più tradizionale "Fam fum e frec" dei Legnanesi.

Nessuna adesione invece per la visita alla mostra "Matisse: la seduzione di Michelangelo" al Museo Santa Giulia di Brescia.

Più ampio e variegato il programma 2011/2012:

27/11/2011 BRACHETTI, CIAK SI GIRA! regia di Serge Denoncourt - Milano

15/01/2012 SEM NASU PAR PATI' ... PATEM! de I Legnanesi - Milano

12/02/2012 VAN GOGH E IL VIAGGIO DI GAUGUIN

Genova – Palazzo Ducale. Visita guidata alla mostra, pranzo e giro del centro storico con citybus fornito di audio guide.

03/03/2012 TERRYBILMENTE DIVAGANTE con Teresa Mannino – Milano

15/04/2012 MERAUVIGLIA dei Sonics - Milano

13 maggio PRO PATRIA di e con Ascanio Celestini - Milano
Purtroppo le prime tre proposte sono state annullate per insufficienza di adesioni.

Ricordiamo agli utenti che in biblioteca è possibile trovare libri per lettori di tutte le età con numerose novità tra le più lette del momento come:

- Il meglio di me l'ultimo best seller di Nicholas Sparks
- Il diavolo, certamente di Andrea Camilleri

- Nebbia rossa di Patricia Cornwell
- L'amore quando c'era di Chiara Gamberale
- Zia Antonia sapeva di menta di Andrea Vitali
- Una stella tra i rami del melo di Annabel Pitcher
- Una ragazza grande di Danielle Steel
- Perseverare è umano di Pietro Trabucchi

E per i più piccoli:

- La vera storia di capitano Uncino di Pierdomenico Baccalario
- Obax di André Neves
- Buttati, Bernardo! di Claudio Comini
- Falla finita! di Guillaume Guéraud
- Frida e Diego di Fabian Negrin
- ABC d'arte di Anne Guéry

e molti altri ancora...

Per gli appassionati delle nuove tecnologie la biblioteca è anche on-line con MediaLibraryOnline, il portale provinciale da cui è possibile consultare svariate risorse digitali: musica, filmati, quotidiani e riviste, corsi a distanza, e-book, audio-libri, testi, banche dati, ecc.

La biblioteca offre inoltre uno spazio attrezzato ai ragazzi che, oltre a supporti cartacei e multimediali, potranno utilizzare gratuitamente internet per le loro ricerche.



MEDAGLIE D'ONORE

A cura dell'Amministrazione comunale

La consegna delle medaglie d'onore ai reduci dalla prigionia nei lager nazisti, nel ricordo dei giovani soldati calvenzanesi morti e nella testimonianza di Luigi Buttinoni, Franco Sangalli e Pino Masseroli, tornati dalla Germania ed ancora in vita. Erano in molti nella sala consiliare del Comune ad assistere alla consegna dell'onorificenza assegnata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri. Oltre ai tre reduci viventi e ai loro parenti, c'erano anche i parenti dei Calvenzanesi defunti: Antonio Belloni, Gottardo Blini, Francesco Buttinoni, Giuseppe Castelli, Battista Corna, Giuseppe Mapelli, Pietro Masseroli, Serafino Rossoni, Santo Tadini.

Nei campi di concentramento che sorsero in Germania furono rinchiusi anche tanti giovani di Calvenzano e dei paesi vicini, fatti prigionieri dai tedeschi in diverse zone di guerra dopo l'8 Settembre 1943. "La fame, il freddo, la disperata nostalgia della Patria e degli affetti non li sconfissero, non hanno mai dimenticato di essere uomini con un passato ed un avvenire" ha ricordato Paolo Vavassori, coordinatore dell'Associazione Nazionale Reduci dalla Prigionia di Treviglio.

Il Sindaco ha consegnato le medaglie alla presenza del Parroco, del Maresciallo della Guardia di Finanza di Treviglio e del Cavalier Virginio Fontana, Presidente dell'Associazione Combattenti e Reduci di Vailate.

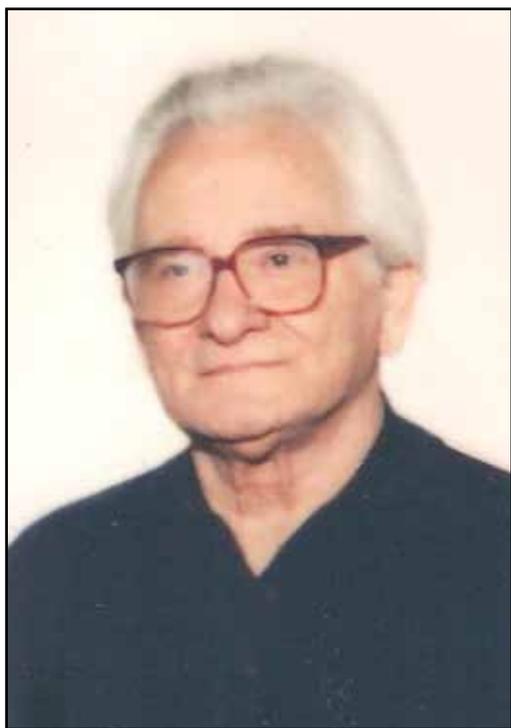


IN RICORDO DI ALFONSO MARCHESINI

2001-2011: a dieci anni dalla scomparsa di un medico e gentiluomo

di Emilio Ferla

Era l'alba del 29 Novembre 2001 quando si sparse la notizia dell'improvvisa scomparsa del dottor Marchesini. In memoria della ricorrenza del decimo anniversario, mi è gradita l'occasione, non privo di commozione, per rivivere con quanti lo hanno conosciuto, stimato e condiviso la sua amicizia, la figura e la personalità di questo medico e gentiluomo al quale non solo Calvenzano deve gratitudine e riconoscenza.



Nato a Bologna il 26 Aprile 1927, Alfonso Marchesini si laureò in Medicina e Chirurgia alla rinomata Università degli Studi di Parma il 19 Novembre 1952, città dove conobbe Anna, colei che poi sarebbe diventata sua moglie. Conseguita nel 1955 la specializzazione in Pediatria e Puericultura presso la stessa Università, esercitò la professione medica come supplente nelle varie condotte del parmense fino alla fine degli anni cinquanta. Nel 1959, dopo aver frequentato presso gli Ospedali Riuniti di Bergamo, nel dipartimento diretto dal professor Alfieri, il quadriennio di studi previsto, conseguì un'ulteriore specializzazione in Ostetricia e Ginecologia. Prima di giungere a Calvenzano, avendo vinto la condotta per Montaldo Bormida (Alessandria), esercitò in questo piccolo paese piemontese, ma per soli pochi mesi, la professione medica. Finalmente il Settembre 1960 segnò per il dottor Marchesini la fine della sua odissea: infatti, vinto il concorso di medico condotto per i comuni bergamaschi di Calvenzano e Misano si stabilì definitivamente con la

moglie Anna nel nostro paese dove, stimato e benvoluto, ha vissuto fino al 29 Novembre 2001 giorno della sua scomparsa.

I primi mesi da medico nel nostro paese, furono vissuti con non poche difficoltà di ambientamento linguistico: se l'impatto infatti fu brusco la causa fu da attribuire alla "lingua", al dialetto calvenzanese che fino agli anni cinquanta-sessanta era la lingua parlata della maggior parte della popolazione calvenzanese. E per un medico, capire i sintomi per definirne la malattia la cui terminologia italiana a volte non richiama affatto la parola dialettale, era un vero problema!

Un aneddoto che lo stesso dottor Marchesini amava ricordare è riferito appunto a questa difficoltà. L'ambulatorio era frequentato soprattutto da persone anziane che abitualmente parlavano solo dialetto, per cui quella prima volta che gli si presentò una paziente avanti negli anni che soffriva di ripetute emicranie facendo presente "sciùr dutùr ma fa sèmpèr mal al co" solo dopo che l'ebbe invitata a mimare con i gesti il malanno il medico capì che si trattava del mal di testa.

Una difficoltà comunque ben presto superata grazie alle "lezioni di dialetto" che apprendeva dagli avventori abituali, veri calvenzanesi d.o.c., che frequentavano la trattoria dove il dottor Marchesini e la moglie Anna pranzavano e cenavano in attesa di una definitiva e stabile collocazione abitativa.

Alla sera, infatti, il dottor Marchesini, specialmente quando era solo, dopo cena prima di ritirarsi in "branda nell'ambulatorio", spesso e volentieri preferiva intrattenersi in trattoria per dialogare con questi calvenzanesi abituali clienti serali e dove anche attraverso le loro conversazioni in dialetto misto a "italiano maccheronico" apprendeva e affinava i primi rudimentali vocaboli del dialetto calvenzanese.

Altro esempio del carattere gioviale e familiare del dottor Marchesini?

Quando i titolari della trattoria dove mangiava, per rispetto della persona e per la riservatezza nei riguardi della sua vita privata e della moglie, le prime volte apparecchiavano il posto tavola in una sala appartata, Alfonso manifestò il desiderio e chiese la cortesia di poter condividere l'ambiente con gli altri avventori. Non solo: i Marchesini erano oramai diventati, già da allora con il loro carattere disponibile e affabile, persone di famiglia tant'è che spesso, e volentieri, condividevano con i titolari stessi i piaceri della tavola (nota la sua golosità per la lepre in salmì e per la pasta e fagioli fatta in casa: d'altronde un parmense con origini bolognesi non poteva che essere una buona forchetta oltre che buongustaio).



Il dottor Alfonso Marchesini fotografato insieme alla moglie Anna (recentemente scomparsa) in un momento conviviale con i Calvenzanesi.

Da quando venne a Calvenzano, il dottor Marchesini ha esercitato la professione medica assumendo il duplice ruolo di medico di famiglia e di ufficiale sanitario, incarico quest'ultimo che mantenne fino a tutto il 1983. Infatti, fu a seguito di particolari e restrittive disposizioni regionali in materia sanitaria che, con decorrenza 1984, dovette lasciare tale incarico per dedicarsi esclusivamente all'attività di medico di famiglia. Nel Consiglio comunale del 21 Dicembre 1983 l'amministrazione di Calvenzano conferì al dottor Marchesini una targa di riconoscimento per l'apprezzata e sensibile opera svolta nell'ambito della medicina pubblica in qualità di ufficiale sanitario.

L'impegno attivo del dottor Marchesini a favore della comunità calvenzanesa si estese anche nel campo sociale e culturale della vita comunitaria del nostro paese: negli anni sessanta infatti fu uno dei promotori e moderatore del cineforum parrocchiale e per anni fu relatore in materia sanitaria nei corsi di preparazione al matrimonio organizzati dalla parrocchia.

La figura del dottor Marchesini, persona di piacevole compagnia dotata di profonda cultura e grande professionalità, che per quarant'anni è stato medico condotto, anzi "medico di fiducia" di molte famiglie della comunità calvenzanesa, è rimasta nel ricordo e nella riconoscenza della popolazione per le sue doti umane e per aver svolto la professione medica non come pura attività professionale ma come "autentica missione" vissuta con piena disponibilità soprattutto a favore dei più deboli.

Purtroppo, quando finalmente in quiescenza, avrebbe potuto dedicarsi completamente agli affetti familiari e agli hobby preferiti: musica, bricolage, lettura, dopo sofferta malattia, il dottor Marchesini ci ha lasciati: era l'alba del 29 Novembre 2001.



L'Amministrazione comunale si unisce nel ricordare, con sentimenti di profonda gratitudine, la figura dell'indimenticato Medico di Famiglia, dottor Alfonso Marchesini insieme alla moglie Anna.

FONDAZIONE AIUTIAMOLI A VIVERE

Comitato di Calvenzano
"PER UN SORRISO IN PIÙ"

Momenti di gioia nei giorni di soggiorno a Calvenzano dei bambini bielorusi



CONFERIMENTO CITTADINANZA ONORARIA

A cura dell'Amministrazione Comunale

Nel dicembre del 2002, il Gruppo degli Alpini di Calvenzano invitò alcuni Cori ad esibirsi, in un evento canoro, di alto livello, intitolato "Augurincoro", creando per tutta la Cittadinanza un'occasione d'incontro in preparazione alle imminenti Festività natalizie.

I Calvenzanesi parteciparono in gran numero ed apprezzarono talmente tanto la splendida serata che gli Alpini proposero, nel 2003, una seconda edizione con gli stessi Cori: si rivelò un altro successo, di gran lunga superiore al primo. Fu così che, da allora, ogni sabato che precede il Natale, il Coro Val San Martino di Cisano Bergamasco ed il Coro Val Cavallina di Berzo San Fermo si presentano puntuali all'appuntamento per una rassegna di canti di vario genere in preparazione alla grande Festività del Natale.

Quest'anno, 2011, è il decimo consecutivo, ed il Sindaco con la Giunta ha proposto di concedere la CITTADINANZA ONORARIA ai due Cori per questo legame ormai storico con il nostro paese, ma anche per aver arricchito la nostra cultura con una tradizione che contribuisce a rendere viva la nostra comunità.

In triplice modo i due Cori meritano questo alto riconoscimento da parte di Calvenzano:

- in primo luogo per la loro importante funzione culturale e sociale che sa integrare, in modo magistrale, momenti di carattere religioso, civile, ricreativo e associativo;
- in seconda istanza per il contributo che offrono nel tenere vivi i valori della nostra cultura orobica, italiana, europea e cristiana attraverso i canti della tradizione;
- infine, ma non per ultimo, perché concorrono certamente a preservare il vero e più profondo senso religioso e filosofico del Natale, quello nel quale noi tutti, cattolici ma anche laici, ci riconosciamo in quanto esperienza umana di immenso valore etico, solidaristico e comunitario.

E' fondamentale, oggi più di ieri, se vogliamo difendere la nostra cultura e tenerla viva, dare risalto all'asserto che sostiene che sono proprio le tradizioni a distinguere e caratterizzare le varie comunità e che solo esse permettono la coesione dei molteplici individui che la compongono, ma soprattutto sono esse a costituire quel tessuto sociale che è il senso di appartenenza. E' solo con la consapevolezza di avere una storia comune che sentiamo di essere parte di un tutto. La tradizione, con i valori e la storia condivisi, contribuisce senza dubbio a creare identità; ma perché la tradizione possa avere questa funzione, è necessario che venga conosciuta, ma soprattutto difesa.

Sono le nostre radici, profondamente inabissate nel terreno fertile della nostra cultura, che resistono ai lunghi inverni. In un contesto multietnico e pluriculturale, che è certamente motivo di arricchimento, è indispensabile avere piena contezza del proprio essere per non annegare nell'anonimia della globalizzazione o, di contro, chiudersi in un individualismo soffocante.

I Cori, con il loro repertorio di canti, custodiscono la tradizione, anzi, SONO essi stessi tradizione, perché tramandano (valori, sentimenti, ricordi). Il canto corale ha poi in sé un fattore educativo, che diventa senso civico. La capacità del corista

è, infatti, quella, di mettere in atto tutta la propria abilità e bravura, ma in sintonia con le altre voci per creare musica, che è armonia di suoni. Maestria quindi certamente del singolo, ma che trova la sua espressione e completamento all'interno di un insieme armonico e ordinato, così come dovrebbe essere in una qualsiasi buona democrazia.

Il canto corale, l'associazionismo, il volontariato, sono tutte espressioni che ci possono aiutare a riscoprire motivazioni e trovare forza per affrontare, con un rinnovato spirito di comunità, i difficili momenti di crisi economica e politica, ma anche culturale, che stiamo attraversando ormai da troppo tempo. Il ricordo del nostro passato, attraverso le tradizioni e i valori che trasmettono, possono davvero risvegliare in tutti e in ciascuno un forte senso di identità, di sano orgoglio e di solidarietà vera che, al di là di ogni passionalità e oltre ogni retorica, ci tengono saldamente uniti, facendo di noi un solo popolo.

Di fronte ai momenti di incertezza e difficoltà, come quelli che purtroppo stiamo vivendo, scopriamo il senso dell'unità; il valore e l'importanza dello "stare insieme" e del sentirci parte di una collettività che affronta i problemi restando unita. Anche per queste ragioni il Comune di Calvenzano ha deciso, questa volta, di conferire la Cittadinanza Onoraria non a una singola personalità, ma a un insieme di persone.



Un momento della cerimonia di consegna dell'attestato che certifica il conferimento della Cittadinanza Onoraria, durante il tradizionale "Augurincoro" (sabato 17 dicembre 2011)

CORSO DI INGLESE

A cura di Mauro Invernizzi

Grande interesse e partecipazione hanno caratterizzato il Corso di Lingua Inglese organizzato dall'Amministrazione Comunale di Calvenzano e tenuto dal docente Mauro Invernizzi.

Per il secondo anno consecutivo si è attivato il corso di livello Intermedio, con un ciclo di 20 incontri di 90 minuti ciascuno, tenutosi presso la biblioteca comunale il giovedì sera dalle 20.00 alle 21.30, nel periodo settembre 2011 - marzo 2012.

Nel corso delle lezioni, tenutesi esclusivamente in lingua Inglese, gli iscritti hanno avuto la possibilità di sviluppare principalmente le abilità linguistiche relative alla comprensione orale (Listening) e alla produzione orale (Speaking). Le lezioni si sono completate anche con un'analisi ed approfondimento di strutture grammaticali e linguistiche e con attività mirate all'ampliamento del lessico.

Gli obiettivi prefissati sono stati individuati per rispondere alle esigenze di apprendimento della lingua Inglese con particolare riferimento alla conoscenza e consolidamento delle funzioni e nozioni linguistiche che costituiscono la struttura della lingua stessa.



FULMINARTE



Febbraio 2011 – Mostra “Cinema” presso la BCC di Treviglio



Foto vincitrice al concorso della Prima di Maggio 2011 Bianco-Rosso-Verde (“Tradizione Cul-in-Aria” di Sara Sudati)



1 e 2 Giugno 2011 - Cocoon: i Nu Def e le scenografie di FulminArte



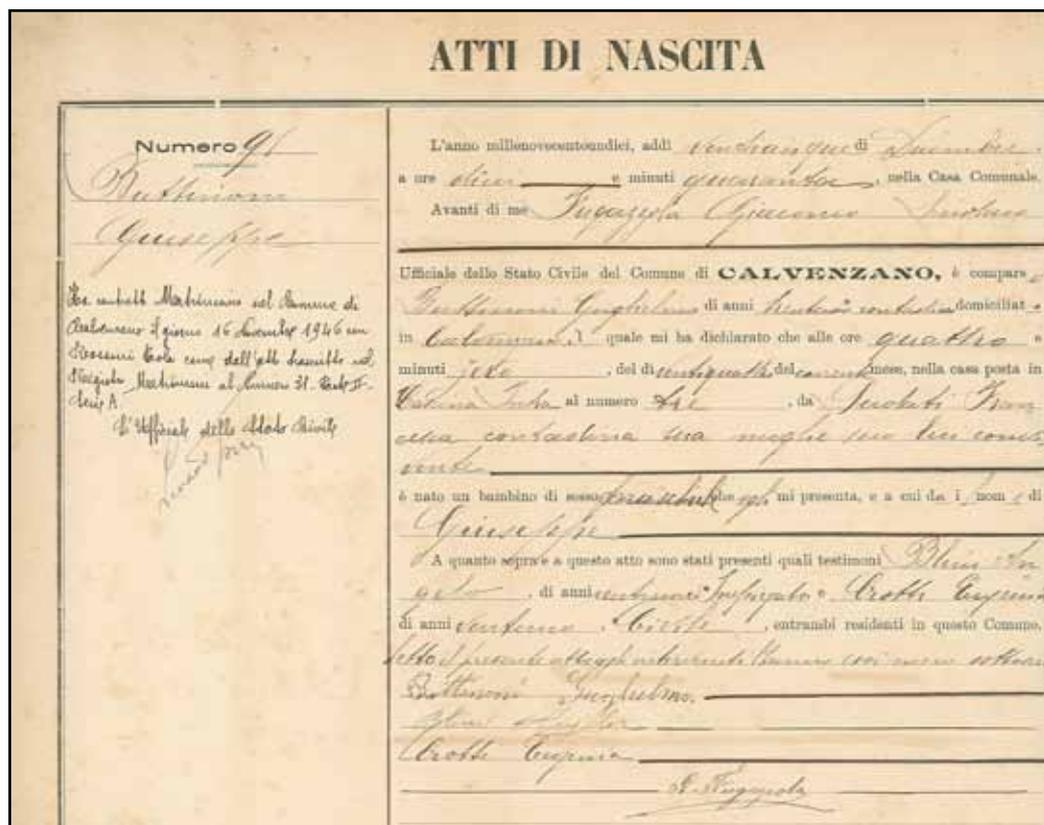
Agosto 2011: Fiera di Orzinuovi (Stand In-green di Myr Consulting s.r.l e FulminArte)



Ottobre 2011: Personale di Manuela Sangalli all'InformaGiovani di Treviglio

GIUSEPPE BUTTINONI, CENTENARIO LA VIGILIA DI NATALE

Ha raggiunto l'invidiabile traguardo dei 100 anni, festeggiando insieme ai famigliari la vigilia di Natale. Mente lucida e salute di ferro, Giuseppe Buttinoni, per tutti Pino, è nato il 24 dicembre 1911 alla Cascina Intra di Calvenzano. Mamma Francesca Sudati e papà Francesco hanno avuto sei figli, tutti morti giovani come ricorda Pino: "Hanno lasciato a me i loro anni e sono arrivato a cento". Sabato 24 dicembre 2011, nel pomeriggio, ha accolto così il Sindaco Aldo Blini, il Vicesindaco Fabio Ferla e il Parroco don Franco Sudati che si sono uniti ai figli Franca e Luciano, ai nipoti e ai parenti per un brindisi in onore del centenario. L'Amministrazione comunale gli ha donato il suo estratto di nascita stampato su pergamena e incorniciato. Pino ha sorriso, si è emozionato, ha stretto la mano ai suoi ospiti e li ha intrattenuti, raccontando episodi della Guerra d'Africa e della Seconda Guerra Mondiale, quando, arrivati gli Americani, da Napoli arrivò a Roma a dorso d'asino e a Calvenzano a piedi. Pino è anche un appassionato di musica e per 40 anni ha suonato il tamburo nel Corpo Musicale di Calvenzano. Congedando gli ospiti, ha detto sorridendo: "I prossimi sono 101".



Auguri!

NEL RICORDO DEI FATTI DI CORNALBA E DELL'ECCIDIO DI LOVERE

Domenica 27 maggio l'ANPI di Calvenzano con i familiari del partigiano calvenzanese Mario Ghirlandetti, trucidato dai fascisti sul Monte Alben sopra Cornalba in Val Serina, si è recata sui luoghi dell'eccidio con un gruppo di calvenzanesi e una delegazione dell'Amministrazione Comunale per ricordare e commemorare uno dei fatti più tragici della Resistenza bergamasca dove, tra il 25 novembre e il 1° dicembre 1944, un imprevisto e massiccio rastrellamento dei fascisti della Compagnia Ordine Pubblico di Bergamo provocò la morte di 15 partigiani della "Brigata 24 Maggio" di Giustizia e Libertà, tra cui appunto il nostro Mario di soli 17 anni, che nonostante la giovane età e seguendo l'esempio di altri giovani, si era allontanato dalla propria casa di Calvenzano per unirsi alla formazione partigiana.

Mario il Ghirlandetti riuscì a salvarsi nel primo rastrellamento del 25 novembre, ma non nel secondo del 1° dicembre, quando venne ucciso sul Monte Alben.

La gente della valle, salita sul Monte Alben per cercare le salme dei caduti, ne ritrovò il corpo nella baita "il Casinèt".

In questa occasione è stato ricordato anche un altro giovane partigiano calvenzanese, Carlo Bonacina, fucilato dai tedeschi nel cimitero di Darfo in Val Camonica il 10 ottobre 1944 dopo essere stato ferito, catturato e sottoposto a feroci torture: Carlo aveva solo 22 anni.

La commemorazione ufficiale dell'eccidio ha avuto luogo davanti al monumento a ricordo dei caduti sul piazzale della piccola chiesa di Cornalba: dopo la celebrazione della messa, alla presenza dei familiari dei caduti, dei reduci partigiani, delle autorità e rappresentanze partigiane, Salvo Parigi, presidente dell'ANPI provinciale, che svolse un'intesa attività nell'organizzazione clandestina di Giustizia e Libertà, ha testimoniato i tragici avvenimenti ricordando i 15 caduti di Cornalba.

L'ANPI di Calvenzano in questi anni ha portato, attraverso le pubblicazioni dell'Amministrazione Comunale, la testimonianza dei fatti più salienti che hanno riguardato in particolare la Resistenza bergamasca, in modo tale da tramandare alle nuove generazioni il sacrificio di quanti si sono battuti per sconfiggere la dittatura fascista e contribuire alla creazione di uno Stato libero, democratico, basato sulla Costituzione italiana, come ricordato

nell'edizione 2010 de "La voce di Calvenzano" in cui è stato approfondito il legame tra Resistenza e Costituzione attraverso la figura e il pensiero di Piero Calamandrei.

Quest'anno prosegue il nostro approfondimento sulla Resistenza bergamasca proponendo una breve sintesi di quanto avvenuto un anno prima della tragedia di Cornalba a Lovere dove persero la vita tredici patrioti del Gruppo Partigiano di Lovere.

Lovere, a nord del Lago d'Iseo, è stata sede dello storico complesso siderurgico dell'Ilva che occupava migliaia di lavoratori e che favorì, nel periodo fascista e bellico, la formazione di gruppi antifascisti tra le maestranze, sia a livello operaio che dirigenziale.

All'indomani dell'8 settembre 1943, con l'arruolamento da parte della Repubblica Sociale Italiana e l'occupazione dei tedeschi delle fabbriche e dei principali obiettivi civili, numerosi cittadini, tra cui molti giovani, diedero vita al primo gruppo resistenziale della zona "Patrioti di Lovere" guidato da Giovanni Brasi detto "Montagna", punto di riferimento dell'antifascismo locale.

Tra i primi giovani a partecipare attivamente alle azioni partigiane ricordiamo la figura di Giuseppe Brighenti detto "Brach" che, non ancora ventenne, si unì ai partigiani di Giovanni Brasi, distinguendosi per carisma, generosità e coraggio. Nel dopoguerra Giuseppe Brighenti assunse importanti incarichi sindacali e politici, fu eletto per due legislature alla Camera per il P.C.I. e quale Presidente del Comitato Antifascista Bergamasco svolse un importante lavoro di ricostruzione della memoria storica del movimento partigiano della nostra provincia sino alla sua morte avvenuta nel 1996.

Nel 1984 Giuseppe Brighenti si impegnò attivamente affinché venisse aperta a Calvenzano la sede locale dell'ANPI, decidendo con Salvo Parigi che il luogo più rappresentativo per l'associazione fosse l'attuale sede della Cooperativa Riccardo Lombardi.

22 DICEMBRE 1943: L'ECCIDIO DEI TREDICI PARTIGIANI DI LOVERE

Nel novembre 1943 il gruppo partigiano di Giovanni Brasi, forte dell'adesione della popolazione, e punto di riferimento della Resistenza locale, decise di dar vita a un'azione che avrebbe dovuto portare alla cattura di due esponenti di rilievo del fascismo loverese, colpire la nuova sede del fascio e penetrare nei locali dell'Ilva prelevando con la collaborazione di alcuni dirigenti dell'azienda i fondi per il sostegno della lotta partigiana.

Una serie di coincidenze imprevedibili consentirono di raggiungere solo parzialmente gli obiettivi politici della spedizione mentre, a seguito di un tragico errore e di un'inaspettata reazione, persero la vita Giuseppe Cortesi, Commissario Prefettizio di Lovere e il notaio Paolo Rosa che non era tra gli obiettivi dell'azione partigiana.

L'azione del gruppo di Brasi ebbe una vasta eco in tutta la provincia e rappresentò un duro colpo per il nazifascismo bergamasco, anche se non mancarono forti critiche all'interno del Comitato del CLN di Bergamo per il pericolo di ritorsioni fasciste.

Infatti, immediatamente dopo, i fascisti e i tedeschi misero a punto una forte rappresaglia nei confronti del movimento partigiano loverese. Alle prime luci dell'alba del 7 dicembre 1943, con la complicità di alcune spie a conoscenza della parola d'ordine, circondarono una cascina sopra Lovere e catturarono l'intero corpo di guardia composto da sei partigiani, tra i quali cinque appena ventenni. Quindi i fascisti e i tedeschi continuarono la loro azione di rappresaglia nella zona e nei giorni successivi, grazie alle informazioni di alcune spie che si erano introdotte nell'ambiente partigiano, arrestarono altri sette combattenti.

Qualche giorno dopo, il 22 dicembre 1943, i partigiani vennero prelevati dal carcere di via Pignolo a Bergamo e fatti fucilare a Lovere di fronte a cittadini inorriditi come monito per quanti si sarebbero opposti al fascismo.

Lovere si trasformò in una cittadella partigiana, centinaia di giovani uomini e donne presero il posto dei tredici caduti e nacque così la 53esima Brigata Garibaldi che assunse il glorioso nome "Tredici Martiri di Lovere".

Amedeo Resmini
Presidente dell'ANPI di Calvenzano



Cornalba, 27 novembre 2011: il Vicesindaco Fabio Ferla mentre tiene il suo discorso alla presenza delle Autorità (alle sue spalle l'ingegner Salvo Parigi, Presidente Provinciale dell'ANPI BG)

A cura dell'Assessorato alla Cultura

Di seguito un'espressione diventata celebre e simbolo del Risorgimento

TIREMM INNANZ

Milano 24 Agosto 1851.

Amatore Sciesa, patriota milanese, è condannato a morte.

Per indurlo a rivelare i nomi degli altri cospiratori, condotto al patibolo su un carro con mani e piedi legati, fu fatto passare sotto casa sua dove alla finestra erano i suoi cari.

All'ufficiale austriaco che gli prometteva salva la vita, in cambio dell'informazione, pare che Sciesa, sospirando, abbia esclamato con fierezza in dialetto milanese: "Tiremm innanz" (tiriamo avanti!).

PUBBLICITÀ



AROSSETTI
IMPIANTI ELETTRICI

- AUTOMAZIONE CANCELLI
- IMPIANTI D'ALLARME
- IMPIANTI TVCC

CALVENZANO (BG) 0363.86141 andrea@rossettinc.it

ANDREA ROSSETTI
impianti elettrici

CLASSE 1993

La prima domenica di Maggio (in realtà i festeggiamenti iniziano la sera precedente), i diciottenni di Calvenzano festeggiano la loro maggiore età. Sono diversi i modi con i quali celebrano pubblicamente l'avvenimento: esponendo al balcone del Municipio un cartellone artisticamente disegnato, issando una pianta addobbata con fiori artificiali in un luogo visibile del paese e lasciando messaggi scritti sulle strade.

E' ormai diventato tradizione il fatto che l'Amministrazione comunale offra un aperitivo, in occasione della sagra, presentando alla Cittadinanza i nuovi maggiorenni.

Quest'anno, ricorrendo il 150° dell'Unità d'Italia, i ragazzi sono stati invitati in Municipio ed hanno ricevuto dalle mani del Sindaco una spilla riportante il logo ufficiale delle celebrazioni.





PREMIATA L'ECCELLENZA

L'Amministrazione comunale, per incentivare gli studenti a raggiungere livelli ambiziosi, ha stabilito di premiare coloro che nelle scuole superiori ottengono, al termine dell'anno scolastico, una votazione pari o maggiore agli 8/10 e coloro che con tale votazione hanno superato l'esame di licenza media. In una cerimonia pubblica, tenuta nella Sala Consiliare del Municipio alla presenza del Sindaco, della Giunta e della Preside dell'Istituto Comprensivo di Casirate, sono state consegnate le borse di studio agli studenti meritevoli.

Di seguito l'elenco:

LICENZA MEDIA

- BUDA CLAUDIA LIRIA
- CORNA ANDREA
- DELLERA GIULIA
- FUGAZZOLA SILVIA
- GUSMINI ELENA
- MAGNI SOFIA OTTAVIA
- MARTELLI SILVIA
- MINUTI ALICE
- SCANDOLA LARS

SCUOLA SUPERIORE

- BLINI BRENDA JULIE
- BLINI FLORIANA
- CIOCCA LORENZO
- FACCHETTI BRANDO
- FUGAZZOLA ALICE
- GAMBA SOFIA
- GUSMINI GAIA
- GUSMINI EMANUELA
- MESSAGGI LAURA
- SUDATI ERIK
- SUHPOLJAC ARNELA



Sulle pergamene consegnate vi era una scritta tratta dal Libro della Sapienza:

"Principio della Sapienza è il desiderio di Istruzione; la cura dell'Istruzione è l'Amore".

RELAZIONE DOVEROSA SU QUANTO COMPIUTO E DA COMPIERE

Già nel 2010 avevamo provveduto ad avviare un processo di riqualificazione dell'area cimiteriale con la sistemazione del verde e con nuove piantumazioni più idonee.

Sulla pubblicazione dello scorso anno avevamo scritto che avremmo provveduto alla demolizione del vecchio muro che ancora divideva i due cimiteri e che avremmo realizzato alcuni "ricoveri" per gli attrezzi onde evitare di vedere scope, stracci e secchi sparsi qua e là dietro lapidi o piante.



La Cappella del Cimitero (sono visibili: il cancelletto, l'affresco, l'altorilievo in marmo, il nuovo pavimento con la botola per l'ipogeo)

Le parole ora sono FATTI concreti: **il cimitero è oggi uno solo e l'ordine è visibile**, non solo grazie alla presenza di appositi armadi di raccolta, ma anche per merito della collaborazione di ciascuno.

Del resto l'ordine e la pulizia dei luoghi sono dati da chi li frequenta.

Si è provveduto anche alla sistemazione della Cappella cimiteriale, che da decenni richiedeva un intervento qualificante:

- tinteggiatura in un colore neutro in sostituzione del bianco di cattivo gusto
- rimozione delle singole luci sotto ogni lapide e installazione di un'unica luce crepuscolare a led a bassissimo consumo, che illumina l'interno di tutta la Cappella non appena si fa buio
- rifacimento dell'intera pavimentazione e sistemazione della botola d'accesso alle tombe sotterranee (ipogeo) dei sacerdoti
- sistemazione dell'ipogeo, disinfezione e tinteggiatura

in calce

- rimozione, ristrutturazione e riposizionamento dell'antico cancelletto in ferro battuto
- sistemazione dell'altare e collocazione in posizione centrale (come paliotto) di un altorilievo in marmo raffigurante il compianto su Cristo morto
- collocazione di nuove lapidi con foto e dati dei Parroci di Calvenzano defunti e irragionevolmente non presenti insieme agli altri (Don Palmiro Grazioli e Don Giovanni Biolchi) e dei Calvenzanesi sacerdoti che abbiamo provveduto, su richiesta dei famigliari, a traslare nella Cappella (Don Antonio Rossi e Don Mario Benaglio).

La presenza delle lapidi all'interno della Cappella ha l'intento di ricordare tutti i Preposti Parroci di Calvenzano defunti (anche non sepolti nella Cappella) e i Calvenzanesi sacerdoti defunti (solo quelli sepolti nella Cappella); sono fatte salve le eccezioni nella libertà della Parrocchia.

Nell'opera di sistemazione del Cimitero, non sono stati trascurati neppure gli aspetti giuridici. Abbiamo rilevato, infatti, che nessuno si era mai occupato di mettere ordine alle concessioni dei loculi nei colombari, rinnovando quelle scadute. **Molti contratti, anche quelli a perpetuità o a novantanove anni**, (circa 200 concessioni) **avevano come clausola insindacabile il rinnovo ogni trent'anni.**

Abbiamo provveduto a contattare personalmente tutti coloro che possedevano le concessioni più datate e a sistemarle a seconda della volontà dei famigliari. Con il tempo faremo in modo di mettere ordine a tutte. **Il nostro primario interesse, e motivo ispiratore della nostra azione, è la tutela dei diritti dei cittadini, che si trovano in possesso di contratti privi di validità in quanto scaduti.**

I titolari della concessione, o gli eredi, sono stati ricevuti personalmente e privatamente e hanno potuto decidere, in piena autonomia e libertà, se rinnovare la concessione o estumulare le salme. Decisa l'estumulazione, è stata poi data facoltà al famigliare di decidere: la collocazione nell'Ossario comune, in ossario concesso, in tomba di famiglia o in colombario con coniuge/famigliare. Le estumulazioni quindi non sono state fatte con obbligo dal Comune (perché i termini di Legge le prevedono dopo 30 anni dal decesso), ma per una conseguenza, non necessaria, della scadenza delle concessioni.

Le spese di estumulazione e sostituzione delle lastre marmoree sono sostenute dal Comune, mentre le altre sono a carico dei famigliari. Il beneficio di questa operazione è indiscutibile: da una parte consente ai famigliari di trovare una soluzione definitiva ai propri cari e, in molti casi, di ricongiungere genitori, nonni, fratelli, o parenti sino ad allora collocati in diverse parti del Camposanto; dall'altra fa risparmiare al Comune spazio

e denaro, perché evita la costruzione di nuovi loculi avendone resi disponibili degli altri (con un risparmio di **almeno 40.000 euro**).

In tutto sono state eseguite circa 40 estumulazioni.

Ad onor del vero, se questa operazione fosse stata fatta con costanza e coerenza nel passato, avrebbe fatto risparmiare a tutti i Calvenzanesi centinaia di milioni delle lire di allora; non sarebbe stato necessario infatti costruire i nuovi lotti di colombari sul lato sud.

Sono stati necessari, in modo indissolubile, CORAGGIO, SENSIBILITA' e PAZIENZA, per poter fare quei lavori che, pur essendo indispensabili, MAI sino ad ora erano stati fatti: il coraggio per affrontare un ambito molto complesso e delicato, la sensibilità per non urtare i sentimenti di alcuno e la pazienza per poter ascoltare ciascuno e assecondare i desideri di tutti.



La targa metallica (gentilmente offerta da Santino Fugazzola) che ha sostituito in modo definitivo e dignitoso l'avviso su carta.

PROSSIMI PASSI

A breve verrà ampliato l'Ossario comune e riqualificato attraverso opere valorizzanti, si procederà al rifacimento delle coperture dei vecchi colombari sul lato est e, inoltre, grazie all'aiuto degli Alpini, si procederà al restauro dell'affresco della Deposizione, nella Cappella cimiteriale, che versa in cattive condizioni. Per quest'ultimo intervento è richiesto anche il contributo di ciascun Calvenzanesi: dal momento che il cimitero è di tutti. Chi volesse contribuire con una libera offerta, può rivolgersi direttamente al Gruppo Alpini di Calvenzano.

Chiunque volesse informazioni più dettagliate o chiarimenti riguardo al proprio contratto di concessione può rivolgersi direttamente al Vicesindaco che riceve ogni sabato mattina.



L'Amministrazione comunale intende collocare un monumento, simile a quello nella foto, a ricordo di tutti i bimbi defunti, procedendo alla sistemazione dell'area presente nel cimitero dedicata alla sepoltura dei neonati.



Due fotografie della stessa veduta del cimitero (dal lato sud-est): si vede chiaramente la differenza tra il 2008 (a sinistra), quando esisteva il muro divisorio e non era ancora stato effettuato il diserbo dei vialetti, e il 2012 (a destra - visibile l'ingresso).

Oggi da qualsiasi angolo del cimitero è possibile avere una visione complessiva dell'area (nella foto a destra possiamo vedere l'ingresso e le tombe del lato nord-ovest).

QUALE VOLTO HA LA NOSTRA COMUNITÀ?

di don Franco Sudati

In una società che si va sempre più secolarizzando, occorre richiamare l'attenzione dei cristiani sul senso di appartenenza alla Chiesa.

Dal primo posto dato a Dio nell'esistenza cristiana, scaturisce l'accoglienza di tutti gli uomini come fratelli e l'impegno di presentare all'umanità di oggi, così divisa, il volto della Chiesa quale famiglia di Dio, comunione di amore.

E' necessario l'impegno e il fuoco dello Spirito Santo acceso nei nostri cuori per vincere il male con il bene e mettere amore dove c'è odio. Conseguo uno stile di vita diverso da quello che domina la scena di questo mondo, dove prevalgono l'egoismo, l'orgoglio e il corredo delle passioni che rendono schiavi l'uomo, illudendolo di essere libero. Pur avendo emarginato "praticamente" Dio, sentiamo una grande, insopprimibile nostalgia di Lui e quando scopriamo una comunità che lo rende visibile nella bellezza del suo stile di vita, ne restiamo affascinati e ci lasciamo attrarre da Lui.

Facciamo crescere sempre di più la mentalità che essere cristiani in forza del Battesimo, significa mettersi a disposizione, **assumersi delle responsabilità ciascuno secondo la propria vocazione.** Una comunità che mette al centro l'Eucarestia, che sente il bisogno di partecipare alla celebrazione della Messa ogni domenica. Abbiamo urgente bisogno di questo Pane di vita e della Parola di Dio. Abbiamo bisogno di sentirci e fare esperienza di famiglia, di vivere la Domenica come giorno di festa e di incontro.

E' triste constatare quanti disertano questo appuntamento e quanti ragazzi sono assenti – anche se presentati a ricevere i sacramenti - perché non aiutati dai genitori nel cammino comune di fede.

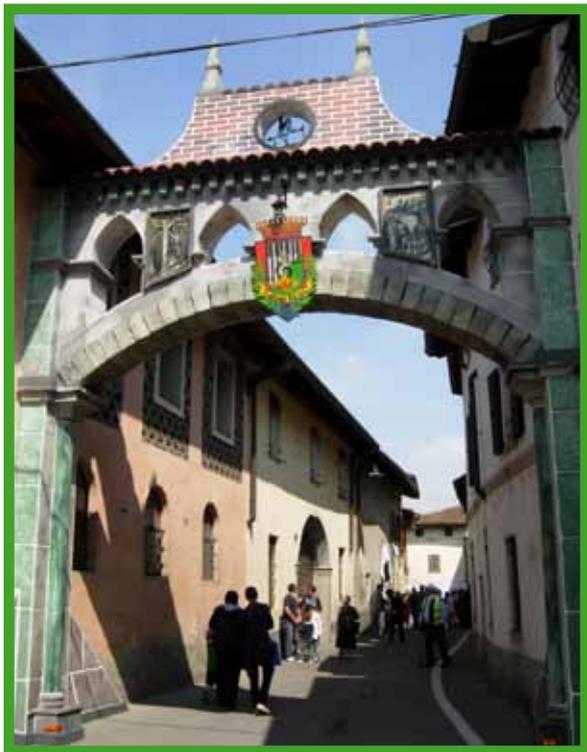
Quale volto ha la nostra comunità? La mia è una frequentazione apparente? Ho qualche ruga da togliere?

Ho poco spirito di accoglienza e di apertura verso gli altri? So fare proposte alte, magari controcorrente, senza abbassare il tiro per paura di perdere i miei figli, mettendo nelle loro mani la Parola Dio che fa loro ritrovare l'impronta del Padre iscritta nel cuore di ciascuno?

La scelta di fede non è roba da smidollati, ma qualcosa che vuole innestarsi anche nei nuovi linguaggi dei giovani.

C'è bisogno di adulti che offrano testimonianza concreta di scelte coerenti nella vita di ogni giorno con un dialogo aperto non solo per parlare di sport o di banalità ma anche della vita con le sue ansie, gioie, dolori, speranze, progetti. Impegniamoci perché il cristianesimo nella nostra comunità non sia un cristianesimo astratto, privatistico e a non considerare la parrocchia solo un ufficio che eroga servizi. Non pensiamo al sacerdote solo come un funzionario del sacro e megafono di Dio ma cerchiamo di vederlo come l'inviato in una comunità che si sforza di incontrare Cristo, che accoglie il fratello, che ascolta chi è in ricerca. **Una comunità che ha fame di Dio e che continua a pregarlo e a ringraziarlo per la sua straordinaria gratuità.**





PUBBLICITA'

ALIMENTARI BAFFI

con voi e per voi dal
1961

**PRODUCIAMO NEL
NOSTRO FORNO**

PANE PIZZE FOCACCE

PASTICCERIA

**VASTA GAMMA DI
PRODOTTI SENZA
LATTOSIO**

**SU RICHIESTA
PRODUZIONE
PROPRIA DI TORTE E
GASTRONOMIA SENZA
LATTOSIO**

SALUMERIA

**GASTRONOMIA DI
NOSTRA PRODUZIONE**

SERVIZIO A DOMICILIO

Piazza Guido Paglia, 6 - Calvenzano (BG)
tel. 0363 86262 - fax 0363 86260

**Bastano 30 secondi
del tuo tempo...**

Proprio così! **30€** in regalo sono solo uno dei vantaggi per chi aderisce alle offerte di **EAS**, il fornitore di energia elettrica e gas sul tuo territorio!

Con **EAS**, l'offerta di energia elettrica e gas è davvero molto competitiva!
Sei già nostro Cliente per la fornitura di gas?

...per sapere come ricevere

30€ in regalo!

Sottoscrivi il nostro contratto di energia elettrica!

Riceverai in regalo:

-> **30€** direttamente nella prima bolletta del gas;

-> Uno **sconto di 2,5 c€/mc**, pari ad oltre il 6% sulla componente CCI della delibera 64/09 relativa al 1° trimestre 2012

**Pensaci bene.
Oggi risparmiare
è importante!**

EnerJack



EnerJò

Per informazioni dettagliate e senza impegno vieni a trovarci al nostro sportello oppure chiamaci ai numeri sotto riportati.

eas
L'energia che ti serve.

Numero Verde
800 92 66 87
da telefono fisso

Numero Nero
02 39 99 00 23
da telefono cellulare